



Liceo Classico Statale "A. Manzoni"

Via Orazio, 3 - 20123 MILANO

Tel. 02/876589 - 02/86451708

Codice Fiscale: 80120330156 - Codice Ministeriale: MIPC01000C

email: mipc01000c@istruzione.it - PEC: mipc01000c@pec.istruzione.it

sito web: www.liceoclassicomanzoni.edu.it

Prot. n. 1162/V.4 del 15/05/2024

DOCUMENTO DELLA CLASSE V SEZIONE E

a. s. 2023/2024



Indice

1. Composizione Consiglio di Classe
2. Presentazione della classe e suo percorso storico
3. Profilo in uscita atteso (PTOF)
4. Obiettivi trasversali
5. Attività curricolari/extracurricolari
6. PCTO
7. Disciplina CLIL
8. Programmazione singole discipline
9. Simulazioni prove d'Esame
10. Griglie di valutazione dell'Esame.

Composizione del Consiglio di classe

Discipline	anno scolastico 2021-22	anno scolastico 2022-23	anno scolastico 2023-24
Lingua e letteratura italiana	Adele D'Alessandro	Stefano Ganelli	Paola Finulli
Lingua e lettere latine, lingua e lettere greche	Roberta Ulano	Roberta Ulano	Roberta Ulano
Storia e Filosofia	Heino Rosa	Heino Rosa	Heino Rosa
Matematica e Fisica	Elisabetta Coccozza	Elisabetta Coccozza	Elisabetta Coccozza
Scienze naturali	Rosarita Oliva	Rosarita Oliva	Rosarita Oliva
Lingua straniera: Inglese	Sabina Ferrara	Sabina Ferrara	Sabina Ferrara
Storia dell'arte	Eleonora Grassi	Eleonora Grassi	Eleonora Grassi
Scienze motorie e sportive	Silvia Capuzzoni	Silvia Capuzzoni	Donato Pascarella
Religione	Francesco Leonardi	Francesco Leonardi	Francesco Leonardi

Presentazione della classe e suo percorso storico

La classe è composta 27 studenti, di cui uno con DSA. Nel corso del triennio la classe ha mantenuto in generale una buona disponibilità al dialogo educativo e un comportamento corretto e collaborativo che in molti casi sono corrisposti a un adeguato livello di attenzione e a un proficuo lavoro didattico. Una parte degli studenti è stata in grado di raggiungere risultati ottimi, anche con punte di eccellenza, grazie a un metodo di studio efficace, a delle buone capacità e costante motivazione al lavoro didattico. Da parte di un piccolo gruppo di studenti permane tuttavia un'applicazione non sempre adeguata nell'impegno didattico, ma il clima generalmente positivo all'interno della classe ha consentito che anche gli elementi più fragili riuscissero a raggiungere un adeguato livello di preparazione.

Va sottolineato che si tratta della prima classe dell'Istituto che porta a compimento il quinquennio di potenziamento scientifico (STEM), con un'ora aggiuntiva di matematica alla settimana al primo e al terzo anno e un'ora aggiuntiva di scienze alla settimana al secondo e al quarto anno. Proprio in virtù di questo percorso di apprendimento quinquennale, gli studenti presentano una discreta propensione per le materie scientifiche e si distinguono per quanto riguarda l'esecuzione pratica e lo svolgimento di compiti con un taglio applicativo.

Profilo atteso in uscita (dal PTOF del Liceo Manzoni)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, raggiungono una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, e sono in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; acquisiscono la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; maturano, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; sanno riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e sanno collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Per maggiore chiarezza si rinvia agli obiettivi previsti per il secondo biennio e la classe quinta dalle singole discipline:
Lingua e letteratura italiana:

- ✓ Fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche
- ✓ padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi, esprimendosi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, a seconda dei diversi contesti e scopi richiesti.

Lingua e cultura latina e lingua e cultura greca:

- ✓ leggere, comprendere, tradurre in lingua italiana in modo corretto e appropriato passi di opere di prosa greca e latina: storiografia, oratoria, retorica e filosofia ed altri generi. Leggere e comprendere passi di poesia greca e latina: epica, lirica, tragedia e commedia, altri generi.
- ✓ riconoscere nei testi testimonianze della cultura e della civiltà greca e latina quali elementi fondanti della civiltà europea, collocandone contenuti, forme e lessico in senso diacronico e sincronico, nel contesto storico-sociale, nella tradizione di genere, nelle problematiche del pensiero greco e romano.

Lingua e cultura inglese (livelli B2 e C1 quadro europeo):

- ✓ comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni "tecniche" nel nostro campo di specializzazione (prioritariamente testo letterario),
- ✓ essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore,
- ✓ saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Matematica:

- ✓ utilizzare le conoscenze in modo consapevole e critico, individuando analogie e differenze;
- ✓ affinare e approfondire la capacità di valutare i dati, in modo da individuare prontamente quali informazioni e quali abilità mettere in gioco per affrontare con successo la situazione problematica stessa.

Fisica:

- ✓ acquisizione di un particolare metodo di indagine riferito a quei fenomeni della realtà che siano osservabili e quantificabili
- ✓ schematizzare adeguatamente semplici situazioni concrete, attraverso la risoluzione di problemi.

Scienze naturali:

- ✓ osservare e descrivere un fenomeno attraverso la raccolta e l'interpretazione dei dati e mediante l'impiego delle relazioni tra le grandezze che lo caratterizzano;
- ✓ saper analizzare fenomeni complessi, cogliendone le interazioni.

Filosofia:

- ✓ conoscere i principali problemi filosofici nella loro portata storica e teoretica;
- ✓ utilizzare adeguatamente un metodo di studio in vista di un'autonomia di studio e di ricerca.

Storia:

- ✓ conoscere i principali eventi storici e le caratteristiche fondamentali delle epoche considerate;
- ✓ comprensione dei fondamenti istituzionali della vita civile, sociale e politica, operando analogie e confronti.

Diritto e economia:

- ✓ conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili.

Storia dell'arte:

- ✓ acquisire la consapevolezza che il linguaggio artistico svolge un ruolo fondante nella determinazione di una civiltà e di una cultura;
- ✓ acquisizione della consapevolezza della necessità di rispettare, conservare e tutelare il patrimonio storico-artistico italiano, quale elemento fondante della nostra identità culturale.

Scienze motorie e sportive:

- ✓ saper ampliare e completare le proprie capacità coordinative e condizionali.

Religione cattolica:

- ✓ saper distinguere e valutare le diverse forme di religiosità e le religioni.

Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

Gli obiettivi trasversali esplicitati nella programmazione annuale del Consiglio di classe, sono i seguenti:

- ✓ rafforzare le condizioni per una partecipazione costruttiva degli allievi alla vita scolastica;
- ✓ stimolare il confronto tra compagni e insegnanti nel rispetto dei diversi punti di vista;
- ✓ consolidare l'autonomia del metodo di studio;
- ✓ sviluppare la capacità di analisi di diverse tipologie di testi (letterari, scientifici, filosofici);
- ✓ consolidare le capacità espositive in termini di rigore lessicale e di coerenza;
- ✓ acquisire autonomia nello sviluppo di approfondimenti, ovvero imparare a ricercare i materiali, a organizzare le conoscenze, nonché a rielaborarle;
- ✓ affinare la comprensione dei nessi interdisciplinari tra i vari ambiti del sapere attraverso lavori individuali o di gruppo;
- ✓ promuovere la riflessione critica e autonoma.

Attività curriculari ed extracurriculari dell'ultimo anno

24 novembre 2023: incontro con la Prof.ssa Amalia Ercoli-Finzi dal titolo "Una vita tra le stelle" presso il Centro Asteria di Milano.

8 gennaio 2024: partecipazione al laboratorio dal titolo "Le ossa raccontano" al LABANOF (Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense), presso l'Università degli Studi di Milano.

9 gennaio 2024: partecipazione alla conferenza "Come le biotecnologie riscrivono la vita" del Prof. Giovanni Maga presso l'Aula Magna dell'Istituto.

27 gennaio 2024: partecipazione al progetto "Arte e memoria" su Palma Lucarelli, organizzato dal Dipartimento di Storia dell'arte presso l'Aula Magna dell'Istituto.

19-23 febbraio 2024: viaggio d'istruzione in Sicilia con visite guidate ai siti archeologici.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

PCTO

Per tutte le classi del triennio del Liceo Manzoni, i "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" sono stati inquadrati fin dalla introduzione obbligatoria di questa metodologia didattica nei Licei (a.s. 2015/2016), nel "**Progetto Manzoni**". La scelta didattica è stata quella di far seguire **a tutti gli studenti della stessa classe** lo stesso percorso di alternanza. Ciò ha permesso al tutor di classe di seguire capillarmente tutte le attività previste dal progetto, e all'intero Consiglio di classe di valutare le esperienze svolte sia come ricaduta sugli apprendimenti disciplinari che sul voto di condotta, come previsto dalla normativa.

In particolare, il Progetto PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) del Liceo classico Manzoni ha previsto le seguenti fasi:

- Formazione a scuola sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Formazione sul mondo del lavoro sul ruolo dell'impresa nella società
- Progetti di classe per favorire la programmazione all'interno dei CdC
- Realizzazione di percorsi di valore culturale in linea con la normativa e calati nella realtà del liceo Classico
- Tempi di realizzazione calibrati sulle attività scolastiche ed extrascolastiche degli studenti
- Condivisione e restituzione ai CdC per rielaborare in aula quanto sperimentato fuori e documentare l'esperienza

Gli studenti della classe V E hanno seguito i seguenti percorsi:

ANNO SCOLASTICO	TIPO DI ESPERIENZA (project work, tirocinio, IFS)	ATTIVITA' SVOLTA	COMPETENZE	DURATA (ORE TOTALI)
2021/2022	Avviamento al lavoro in ambito didattico-teatrale: Erasmus Theatre	Lezioni on line con partecipazione finale ad uno spettacolo in lingua inglese ed incontro-dibattito con gli attori	Acquisizione di <i>soft skills</i> e competenze trasversali utili in senso orientativo e sviluppo delle competenze multilinguistiche	30
	Corso sulla sicurezza	Lezioni frontali con prova finale on line	Apprendimento delle procedure fondamentali da adottare in caso di emergenza	8
2022/2023	Stage linguistico a Dublino	Il progetto, svolto in collaborazione con International House Dublin, ha previsto un totale di 40 ore svolte sia in classe con attività didattiche e laboratori volte all'acquisizione e l'apprendimento dell'area lessicale di Business English con metodo di <i>cooperative learning</i> , sia <i>work experience</i> guidate per la città di Dublino. Presso le famiglie ospitanti gli studenti hanno messo in atto e affinato le <i>key competences</i> di cooperazione, <i>problem solving</i> e pensiero creativo tramite <i>workshop</i> specifici	Consolidamento e rafforzamento delle competenze linguistiche in lingua inglese, con attestazioni di livello compreso tra B2.1 e C1	40
2023/2024	Laboratorio “Le ossa raccontano” presso il LABANOF (Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense dell'Università degli Studi di Milano)	Gli studenti hanno effettuato una visita guidata al MUSA (Museo Universitario delle Scienze Antropologiche, Mediche e Forensi per i Diritti Umani) e hanno partecipato a un laboratorio <i>hands-on</i> presso il LABANOF	Approfondimento delle tematiche di antropologia, medicina legale e diritti umani attraverso l'interazione tra concetti teorici e pratica laboratoriale	5
	Ciclo di lezioni su “Ingegneria e neuroscienze. Come simulare il cervello” organizzato dal Politecnico di Milano	Lezioni frontali, discussioni di gruppo e brevi attività pratiche	Acquisizione dei fondamenti delle neuroscienze, comprensione del ruolo dell'ingegneria nelle neuroscienze e delle sue applicazioni pratiche nella ricerca scientifica, nella tecnologia e nella medicina.	7

Orientamento

Sulla base di quanto stabilito dal Ministero, tramite il D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e le relative Linee guida, la classe ha svolto delle attività di orientamento aggiuntive rispetto alle attività di PCTO, nell'ambito dell'orario curricolare. In particolare, sono state svolte alcune lezioni di preparazione ai test universitari, sotto la guida della Prof.ssa Coccozza; la classe ha altresì partecipato ad alcune conferenze ("Come le biotecnologie riscrivono la vita" del Prof. Giovanni Maga e "Una vita tra le stelle" della Prof.ssa Amalia Ercoli-Finzi) e a delle attività laboratoriali presso il LABANOF. Anche il viaggio d'istruzione in Sicilia è stato valorizzato per la sua funzione orientante. Oltre a queste attività svolte su iniziativa dei docenti del Consiglio di classe (per le quali vedi allegato), ci si è avvalsi anche della collaborazione con la Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano. Un ricercatore di ingegneria neurale ha svolto una serie di lezioni sul tema "Ingegneria e neuroscienze. Come simulare il cervello", della durata di 15 ore.

Disciplina CLIL

Le finalità della metodologia CLIL consistono principalmente nell'acquisizione di contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare (Inglese), usata come strumento per sviluppare e consolidare nuove abilità cognitive negli alunni; in quest'ottica nello svolgimento del modulo CLIL il docente ha sempre tenuto presente che tramite questa metodologia gli studenti dovrebbero gradualmente comprendere che la lingua risulta uno strumento di trasmissione ed acquisizione del sapere, senza però rinunciare al trattamento dei contenuti specifici della disciplina e allo sviluppo delle capacità di approfondimento e di rielaborazione critica dei contenuti stessi, sempre più irrinunciabili alla luce della nuova forma di colloquio orale dell'esame di Stato.

Il modulo svolto con la metodologia CLIL è stato dedicato alla trattazione di argomenti relativi alla storia degli Stati Uniti nella prima metà del Novecento, in sinergia con il programma di Lingua e letteratura inglese.

Il docente ha fornito agli studenti un dizionario di termini specifici e una presentazione multimediale che funge da traccia per lo svolgimento della lezione.

Il prof. Rosa ha pertanto trattato in lingua Inglese la seguente unità didattica: "La crisi del '29 e il New Deal". L'attività è stata declinata secondo i seguenti moduli:

- The Roaring Twenties: economy in the 1920s, the Republican policy.
- The crisis of overproduction and the Wall Street Crash.
- Roosevelt and the New Deal.

**ALLEGATO – PROSPETTO DELLE ORE DI ORIENTAMENTO SVOLTE DAL
CONSIGLIO DI CLASSE**

ANNO DI CORSO	ORE	PERCORSO		ORE	ENTE / DOCENTE RESPONSABILE
2023/2024	20	PCTO	LABORATORIO CUSMIBIO	5	OLIVA
		EDUCAZIONE CIVICA	CONFERENZA CENTRO ASTERIA	2	FINULLI
		MODULO	CONFERENZA DOTT. MAGA	2	OLIVA
			TEST SIMULAZIONE ACCESSO ALLE FACOLTÀ UNIVERSITARIE	3	COCOZZA
			VIAGGIO D'ISTRUZIONE IN SICILIA	8	ULANO E LEONARDI

Progettazioni disciplinari

Insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA

Argomenti svolti nelle ore di greco e latino

AREA 2. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)**

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; *Educazione ambientale; Educazione alla salute. Tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico*

Argomenti trattati:

- Art 1 della "Dichiarazione universale della Diversità culturale"
- Giornata Mondiale della Diversità Culturale per il Dialogo e lo Sviluppo
- La società multi-etnica nei regni ellenistici
- La società multi-etnica nella Roma imperiale (Tacito, *Annales*, XI, 24 discorso di Claudio in senato)
- La visione politica di Tacito rispetto all' "altro"
- La sintesi tra cultura greca e romana in Polibio e Plutarco

Ore svolte: 6

eventuali prove di verifica: 1

Argomenti svolti nelle ore di storia

AREA 1 **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)**

La Costituzione/ il rispetto delle regole/ il contrasto al bullismo/ rispetto del patto di corresponsabilità

Argomenti trattati:

- lo Statuto Albertino,
- la Costituzione della Repubblica italiana: i diritti e i doveri dei cittadini, l'ordinamento dello Stato
- Le forme di Stato: Stato liberale, Stato democratico, Stato totalitario.

Ore svolte: 6

Argomenti svolti nelle ore di inglese

AREA 1 **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)**

La Costituzione/ il rispetto delle regole/ il contrasto al bullismo/ rispetto del patto di corresponsabilità

Argomenti trattati:

- The role of women in English literature: compare the lives of Jane Austen and Virginia Woolf and the works *Pride and Prejudice* and *Mrs Dalloway*
- Compare The refugees of nowadays to the refugees in Auden's poem "Refugee Blues";
- The suffragettes;

Ore svolte: 10

eventuali prove di verifica: 2

Argomenti svolti nelle ore di scienze

AREA 2. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)**

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; *Educazione ambientale; Educazione alla salute. Tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico*

Argomenti trattati:

Educazione alla salute:

- Chimica e ambiente:
- Le armi chimiche e il loro utilizzo.

- Olio di palma, PRO e CONTROLLO sia dal punto di vista nutrizionale che degli effetti sull'ambiente.

- Il dibattito sulle biotecnologie:

Applicazioni delle biotecnologie in campo medico e in campo ambientale

Ore svolte: 4

Argomenti svolti nelle ore di storia dell'arte

AREA 2.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; *Educazione ambientale; Educazione alla salute. Tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico*

Argomenti trattati:

Spunti di riflessione sui problemi di tutela (articolo 9 della Costituzione Italiana), conservazione e restauro. Esempificazioni con casi reali: i restauri integrativi di Thorvaldsen e Cavaceppi; I commenti di Canova ai Marmi Elgin. Il restauro architettonico nel corso del tempo nel teatro *Alla Scala* di Milano; il recupero delle opere sottratte da Napoleone operato da Canova. Riflessioni sulle proposte di moderna censura – Cancel Culture (vedi il caso Gauguin).

Spunti di riflessione sul diritto internazionale della gestione dei beni culturali (riferimenti agli espropri proletari post rivoluzione russa; Principi di Washington del 1998 e seguenti per l'arte confiscata dai Nazisti) Esempificazioni con casi reali: l'esproprio della collezione Scukin a Mosca, il caso della restituzione dal Museo del Belvedere di Vienna agli eredi del ritratto di Adele Bloch Bauer eseguito da Klimt. Riflessioni su Arte degenerata ed Arte tedesca con spunti di confronto su libertà di stampa, parola e ricerca nella Costituzione Italiana (art. 21 e 33 della Costituzione Italiana e art. 11 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea)

Libri di testo in adozione:

M. Pintacuda - M. Venuto, *Il nuovo greco*, vol. 3, Palumbo
Euripide, *Ecuba*, Dante Alighieri

Competenze acquisite

Gli obiettivi didattici e disciplinari sono stati complessivamente raggiunti, anche se in misura differente in relazione a impegno, studio e risultati individuali. Una parte della classe ha adottato nei confronti della disciplina un approccio e un metodo via via più adeguati, un gruppo consistente ha conseguito risultati molto buoni con punte di eccellenza. Alcuni studenti si orientano in modo sufficiente, altri con maggiore sicurezza nella comprensione delle strutture linguistiche di un testo in lingua originale, cogliendone il significato con una resa sostanzialmente rispettosa delle scelte stilistiche e lessicali dell'autore. Lo studio della letteratura, impostato tenendo conto, contemporaneamente, dello svolgimento diacronico e del discorso sui generi letterari, ha sviluppato negli studenti complessivamente una buona attitudine a riflettere sul pensiero, sulle scelte e le caratteristiche espressive degli autori, ad operare in modo autonomo approfondimenti su testi critici, a risporli e discuterli. Lo svolgimento del programma curricolare, rispetto al progetto iniziale del contratto formativo si è svolto con regolarità e ha conseguito gli obiettivi previsti.

Argomenti svolti**LETTERATURA****L'età ellenistica**

- Il significato del termine ellenismo
- Quadro storico politico
- L'uomo greco da cittadino a suddito
- I centri culturali e la nuova posizione dell'intellettuale
- I generi letterari
- Caratteri della civiltà ellenistica: la lingua, la religione e l'arte
- Dalla commedia antica alla commedia nuova

Menandro

- La tradizione dei testi
- Struttura, tematiche e personaggi della commedia
- L'azione della *τύχη* e il tema della filantropia

Letture da *Dyscolos*: T1 pag.159; T2 pag.167; da *Epileptontes*: T3 pag.172; T4 pag.176; lettura integrale di una commedia a piacere

Callimaco

- La poetica
- Le innovazioni all'interno dei generi letterari dell'epica, dell'inno e del giambo
- Rapporto tra intellettuale e potere

Letture da *Aitia*: T1 pag.228; T2 pag.233; da *Inni*: T3 pag.239; T4 pag.244; T5 pag.251; dagli Epigrammi: T6 pag.253; T7 pag.255; T8 pag.258; T9 pag.260

Apollonio Rodio

- Struttura del poema e personaggi (Giasone e Medea)
- I caratteri della nuova epica e i rapporti con l'epica omerica

Letture da *Argonautiche*: T1 pag.281; T2 pag.284; T3 pag.289; T5 pag.294; T6 pag.302

Teocrito

Il corpus di Teocrito

- La poetica
- Le caratteristiche del paesaggio bucolico
- Il tema dell'amore
- Il mondo borghese e quotidiano
- Rapporto tra intellettuale e potere

Letture dagli Idilli: T1 pag.329; T2 pag.335; T4 pag.345; T6 pag.352

L'epigramma

- L'evoluzione del genere dalle origini alla varietà dei temi nell'Ellenismo
- Le raccolte di epigrammi
- Le "scuole" dell'epigramma

- Leonida di Taranto, Anite, Nosside, Asclepiade e Meleagro

Lecture: Leonida: T1 pag.399; T2 pag.402; T3 pag.404; T4 pag.408; Anite: T5 pag.409; T6 pag.410; Nosside: T7 pag.411; T8 pag.413; Asclepiade: T1 pag.420; T2 pag. 421; T3 pag. 423; T4 pag.427; Meleagro: T1 pag.440; T2 pag.441; T3 pag.444; T4 pag.447

Le filosofie dell'età ellenistica

- Stoicismo
- Epicureismo

La storiografia

- Gli "storici di Alessandro"
- La storiografia tragica

Polibio

- Il metodo storico: la storia universale e pragmatica
- La funzione della storiografia secondo Polibio
- La figura dello storico
- La concezione della storia e il tema della τύχη
- La teoria delle costituzioni

Lecture da *Storie*: T1 pag.482; T4 pag.495; T5 pag.501

La filologia ellenistica

- la scuola di Alessandria, la scuola di Pergamo, analogia e anomalia

L'età greco-romana

- Il quadro storico-culturale

Il dibattito sulla retorica

- Funzione della retorica in età ellenistica; Asianesimo e Atticismo; la polemica tra Apollodori e Teodori

L'anonimo del Sublime: criteri di critica letteraria e il problema della decadenza dell'eloquenza

Lecture da *Sul Sublime*: T2 pag.574

La seconda sofistica

Luciano

- La formazione nell'ambito della Seconda Sofistica
- I bersagli polemici: la retorica, la filosofia, la religione
- I dialoghi menippeici e la satira morale
- La produzione romanzesca

Lecture: da *Dialoghi degli dèi*: T3 pag.598; da *Dialoghi dei morti*: T5 pag.603; da *Storia vera*: T8 pag.609

Plutarco

- Differenza tra storia e biografia
- Carattere etico-politico della biografia plutarca

Lecture da *Vita di Alessandro*: T1 pag.646; T2 pag.648; da *Vita di Cesare*: T3 pag.651

Il romanzo greco

- Il problema delle origini; elementi costitutivi; la struttura dell'intreccio e la tipologia dei personaggi.

Lecture: Caritone: T1 pag.795; Senofonte Efesio: T2 pag.801; Longo Sofista: T5 pag.809

Il Nuovo Testamento

- I quattro Vangeli, Gli Atti degli apostoli, l'Apocalisse e le Lettere di Paolo

AUTORI

Platone: lettura, traduzione, analisi e commento dei seguenti brani: *Apologia di Socrate*, T1 pag.15; *Critone*, T2 pag.23; T3 pag.30; T4 pag.38

Euripide: *Ecuba*: lettura integrale dell'opera in traduzione e lettura in greco con metrica dei versi 59-97; 154-215; 251-310; 332-441; 585-608; 785-823; 905-952

SINTASSI

Ripasso delle strutture morfosintattiche della lingua greca attraverso l'analisi e la traduzione di brani d'autore

Attività integrative o extrascolastiche

Viaggio di istruzione 19-23 febbraio 2024 in Sicilia

	Tipologia delle prove di verifica	Numero delle prove
A.	Interrogazione	1 a quadrimestre
B.	Prova strutturata di analisi di testi	1 a quadrimestre
C.	Traduzione di brani	3 nel I quadrimestre 4 nel II quadrimestre
D.	Attività pratiche ed esercitazioni	1 ora alla settimana

Libri di testo in adozione:G. Garbarino – M. Manca – L. Pasquariello, *De te fabula narratur* vol. 2 e 3, ParaviaL. Amisano – L. Rossi *Duo – versioni greche e latine per il 2° biennio e il 5° anno* vol. u., Paravia**Competenze acquisite**

Gli obiettivi didattici e disciplinari sono stati complessivamente raggiunti, anche se in misura differente in relazione a impegno, studio e risultati individuali. Una parte della classe ha adottato nei confronti della disciplina un approccio e un metodo via via più adeguati, un gruppo consistente ha conseguito risultati molto buoni con punte di eccellenza. Alcuni studenti si orientano in modo sufficiente, altri con maggiore sicurezza nella comprensione delle strutture linguistiche di un testo in lingua originale, cogliendone il significato con una resa sostanzialmente rispettosa delle scelte stilistiche e lessicali dell'autore. Lo studio della letteratura, impostato tenendo conto, contemporaneamente, dello svolgimento diacronico e del discorso sui generi letterari, ha sviluppato negli studenti complessivamente una buona attitudine a riflettere sul pensiero, sulle scelte e le caratteristiche espressive degli autori, ad operare in modo autonomo approfondimenti su testi critici, a riesporli e discuterli. Lo svolgimento del programma curricolare, rispetto al progetto iniziale del contratto formativo si è svolto con regolarità e ha conseguito gli obiettivi previsti.

Argomenti svolti**LETTERATURA**Profilo storico e letterario dell'età Giulio-Claudia

L'evoluzione dei generi poetici nel confronto con i modelli augustei

Il poema didascalico: **Manilio e Germanico**La favola: **Fedro**La satira: **Persio**Lecture da *Saturae*: T7 pag.218; T8 pag.220**Seneca:**

- La scoperta dell'interiorità

- I temi: il male di vivere, la morte, la virtù

- Le forme del filosofare: il dialogo e il trattato

- Le opere filosofiche, i trattati politici, le lettere, le *Naturales questiones*, le tragedie, l'*Apokolokyntosis*Lecture da *Consolatio ad Helviam matrem*: T6 pag.100; da *Apokolokyntosis*: T18 pag.147; da *Phaedra*: T21 pag.159; da *Medea*: T22 pag. 164**L'epica: Lucano**

- Struttura del poema e rapporto con i modelli della tradizione epica

- "Il poema senza eroe": personaggi del *Bellum civile*Lecture da *Bellum civile*: T1 pag.199; T3 pag. 205; T4 pag.211; T5 pag.214**Petronio**- La questione dell'autore del *Satyricon*

- Il problema del genere e i modelli

- Struttura del romanzo e strategie narrative

- Il realismo petroniano e il pluristilismo

Lecture da *Satyricon*: T1 pag.241; T2 pag.243; T4 pag.249; T5 pag.253**Il sapere specialistico: Plinio il Vecchio**Profilo storico e letterario dell'età dei Flavi**L'epigramma: Marziale**- La poetica degli *Epigrammata*Lecture da *Epigrammata*: T1-T6 pag.302 ss.; T10-T16; pag.310 ss.

La satira: **Giovenale**

- La poetica dell'*indignatio*

Lecture da *Satire*: T1 pag.393; T2 pag.393; T3 pag.404

Quintiliano

- Retorica e pedagogia

- La figura del perfetto oratore

Lecture da *Institutio oratoria*: T1 pag.335; T2 pag.336; T3 pag.340; T4 pag.341; T5 pag.342; T6 pag.343; T10 pag. 353; T11 pag.355

Profilo storico e letterario dell'età di Nerva e Traiano

L'oratoria e l'epistolografia: Plinio il Giovane

Lecture da *Epistulae*: T6 pag.411; T9 pag.419; T10 pag.424

Tacito

- La concezione storiografica di Tacito: dall'imparzialità al pessimismo

- Principato e libertà: realismo politico e giudizio morale

- Le monografie, le opere annalistiche, Il *Dialogus de oratoribus*

Lecture da *Germania*: T8 pag.475; da *Historiae*: T9 pag.480; da *Annales*: T10 pag.488; T17 pag.497; T18 pag.500; saggio critico di Alice Bonandini "*Ubi solitudinem faciunt, pacem appellant* - Quando il latino diventa slogan"

Biografia ed erudizione: Svetonio

Profilo storico e letterario dell'età di Adriano

Apuleio

- Il conferenziere, il mago, il filosofo

- Le *Metamorfosi*: il cammino del sapiente verso l'illuminazione

- Struttura del racconto e tecniche narrative

Lecture da *Apologia*: T1 pag.570; T2 pag.571

Lecture da *Metamorfosi*: TT3 pag.574; T4 pag.576; T5 pag.579; T7 pag.586; T8 pag.589; T9 pag.591; T10 pag.595; T11 pag. 597; T12 pag.598

Letteratura cristiana: le traduzioni della Bibbia; la nascita di nuovi generi letterari

AUTORI

Lettura, traduzione, analisi e commento critico dei seguenti passi scelti:

Orazio da *Odi*: I,1; I,4; I,5; I,9; I,11; I,37; I,38; III,13; III,30; IV,7

Seneca da *De ira*: T1 pag.84; da *Epistulae ad Lucilium*: T7 pag.102; T10 pag.116; T11 pag.121;

in fotocopia: *Ep.2*; *Ep 7,1-5*; da *De brevitate vitae*: T12 pag.128;

Tacito da *Agricola*: T1a pag.456; T1b pag.458; T2 pag.461; da *Germania*: T4 pag.466; T5 pag.469; T7 pag.472; da *Annales*: T16 pag.495; T20 pag.507; T23 pag. 516

SINTASSI

Ripasso delle strutture morfosintattiche della lingua latina attraverso l'analisi e la traduzione di brani d'autore

Metodi e strumenti

- Lezione frontale

- Letture antologiche

- Traduzione e commento dei testi degli autori

- Esercizi di traduzione

Attività integrative o extrascolastiche

Viaggio di istruzione 19-23 febbraio 2024 in Sicilia

	Tipologia delle prove di verifica	Numero delle prove
A.	Interrogazione	1 a quadrimestre
B.	Prova strutturata di analisi di testi	1 a quadrimestre
C.	Traduzione di brani	3 nel I quadrimestre 2 nel II quadrimestre
D.	Attività pratiche ed esercitazioni	1 ora alla settimana

Libri di testo in adozione:

S. Veca, B. Picinali, D. B. G. Catalano, S. Marzocchi, *Il pensiero e la meraviglia*, voll. 2 e 3, Zanichelli, Bologna 2020.

Competenze acquisite

All'interno della classe, in gradi diversi, si possono considerare acquisite le seguenti competenze:

- 1) competenze disciplinari storico-filosofiche, acquisite attraverso lo studio delle principali problematiche filosofiche considerate nel loro sviluppo storico (con speciale attenzione all'Ottocento);
- 2) competenze linguistiche, maturate attraverso l'acquisizione di un lessico rigoroso dal punto di vista tecnico e scientifico;
- 3) competenze dialettiche, acquisite con una certa abilità espositiva congiunta alla capacità di rielaborazione critica personale;
- 4) competenze critico-metodologiche, maturate con l'acquisizione di una "distanza critica" dai libri di testo, e con la capacità di "problematizzare" e compiere liberamente collegamenti all'interno dell'intero percorso storico-filosofico studiato nel triennio.

Argomenti svolti**Kant**

- *Per la pace perpetua*: il pacifismo kantiano, il repubblicanesimo e il cosmopolitismo.

L'idealismo tedesco

- Dal kantismo all'idealismo: il dibattito sulla cosa in sé.
- Caratteri generali dell'idealismo tedesco.

Hegel

- Caratteri generali dell'hegelismo: lo spirito come totalità organica e dinamica, la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità di reale e razionale, esistenza e realtà.
- La dialettica: il superamento della logica aristotelica, il movimento triadico, il negativo e l'*Aufhebung*, significato logico e ontologico della dialettica, la dialettica nella natura e nella storia.
- *Fenomenologia dello spirito*: caratteri generali dell'opera, lo sviluppo fenomenologico (sezioni e figure), la certezza sensibile, la sezione dell'autocoscienza (signoria e servitù).
- Il sistema hegeliano: lo sviluppo dialettico dell'Idea (caratteri generali).
- La filosofia della natura (cenni).
- La filosofia dello spirito (cenni).
- Lo spirito oggettivo: il diritto astratto e la critica del liberalismo, la moralità e la critica della morale kantiana.
- L'eticità: famiglia, società civile e Stato, i caratteri fondamentali della filosofia politica hegeliana, il diritto interno e la monarchia costituzionale, il diritto esterno e il valore etico della guerra.
- La filosofia della storia: lo spirito del mondo, l'astuzia della ragione, la fine della storia.
- Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia, la filosofia come comprensione del proprio tempo (la civetta di Minerva), le interpretazioni del sistema hegeliano (sistema chiuso e sistema aperto).
- Lettura di un brano tratto dalla Prefazione alla *Filosofia del diritto*.
- Lettura di un brano tratto da C. Lonzi, *Sputiamo su Hegel*.

Destra hegeliana e sinistra hegeliana

- Le interpretazioni della filosofia hegeliana: la religione e lo Stato.

Feuerbach

- L'alienazione religiosa, la critica dell'idealismo hegeliano.
- L'umanesimo materialista.

Marx

- Le critiche alla filosofia hegeliana: il misticismo logico, l'inversione di soggetto e predicato, la critica della filosofia politica hegeliana, il rapporto tra società civile e Stato.
- Il lavoro alienato (i *Manoscritti economico-filosofici del 1844*), l'alienazione in Hegel, Feuerbach e Marx.
- Il materialismo storico: struttura, sovrastruttura e ideologia, il feticismo delle merci, i modi di produzione, lo sviluppo storico come contraddizione tra forze produttive e rapporti di produzione, l'interpretazione

deterministica del materialismo storico e quella non deterministica.

- Rivoluzione e lotta di classe: il *Manifesto del partito comunista* (lettura della parte prima e della parte seconda).
- *Il capitale*: merce e valore, il plusvalore, le contraddizioni del capitalismo.
- Le due fasi della società comunista (*Critica al programma di Gotha*): la dittatura del proletariato e l'economia pianificata, la società comunista realizzata e lo sviluppo onnilaterale dell'uomo.

Comte

- Il positivismo (caratteri generali).
- La classificazione delle scienze.
- La legge dei tre stadi.
- La sociologia: la filosofia della storia e la sociocrazia.
- Lettura di alcuni brani tratti dal *Corso di filosofia positiva* e dal *Discorso sullo spirito positivo*.

Kierkegaard

- La vita e le opere, il singolo e la scelta.
- La critica dell'hegelismo e della dialettica (*et-et*), l'esistenza come *aut-aut*, l'irrazionalismo kierkegardiano.
- La vita estetica (Don Giovanni) e la vita etica (il giudice Wilhelm) in *Aut-aut*.
- La vita religiosa in *Timore e tremore* (Abramo).
- L'esistenza come possibilità e *Il concetto dell'angoscia*, la differenza tra angoscia e paura.

Schopenhauer

- Il fenomeno e la rappresentazione, l'interpretazione schopenhaueriana del kantismo.
- Il mondo come rappresentazione: il velo della Maya, le forme a priori, la scienza.
- Il mondo come volontà: il corpo, i caratteri della volontà, la volontà nella natura, il dolore cosmico e il dolore dell'uomo, la demistificazione degli ideali etici (l'eros, lo Stato, la storia).
- Le vie della liberazione del dolore: l'arte, la morale della compassione, l'ascetismo e la *voluntas*.

Nietzsche

- *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco, la morte della tragedia (Euripide e Socrate), il rapporto di Nietzsche con Schopenhauer e Wagner.
- Lettura integrale del saggio *Su verità e menzogna in senso extramurale*.
- La fase illuministica: la concezione nietzschiana della scienza, il metodo storico-genealogico, la critica alla metafisica, dell'epistemologia e della religione in *Umano, troppo umano*.
- La critica della morale: la morale dei signori e la morale degli schiavi, il trionfo dei deboli sui forti, la critica dell'egualitarismo moderno (*La genealogia della morale*).
- L'annuncio della morte di Dio e il suo significato (aforisma n. 125), l'autosoppressione della metafisica e della morale (*La gaia scienza*).
- *Così parlò Zarathustra*: caratteri generali dell'opera, il nichilismo e le sue fasi.
- Il nichilismo passivo e l'ultimo uomo, il nichilismo attivo e l'avvento del superuomo.
- Il superuomo: il prospettivismo, la trasvalutazione dei valori, creazione e sperimentazione di nuove possibilità di vita.
- La volontà di potenza (confronto con Schopenhauer), l'ontologia del divenire e la rivalutazione dell'arte.
- La dottrina dell'eterno ritorno: l'interpretazione cosmologica e l'interpretazione etica, la concezione ciclica del tempo e la concezione lineare propria della filosofia cristiana e moderna.
- Lettura di brani scelti tratti dalle opere di Nietzsche.
- Lettura di un brano tratto da Á. Heller, *Tragedia e Filosofia. Una storia parallela*.

Freud

- I fondamenti della psicoanalisi: l'inconscio, la rimozione, il metodo delle associazioni libere, il transfert, il determinismo psichico.
- *L'interpretazione dei sogni*: contenuto latente e contenuto manifesto, il lavoro onirico.
- *Psicopatologia della vita quotidiana*: gli atti mancati.
- *I Tre saggi sulla teoria sessuale*: le fasi dello sviluppo psico-sessuale, il complesso di Edipo.
- La metapsicologia: la libido, le pulsioni, principio di piacere e principio di realtà, la prima topica.
- *Al di là del principio del piacere*: il superamento del pansessualismo, la coazione a ripetere, Eros e Thanatos.
- La seconda topica: Es, Io e Super-io.

L'epistemologia novecentesca

- La crisi dei fondamenti.
- L'empirismo logico: l'analisi logica del linguaggio e il principio di verifica, l'insensatezza della metafisica, proposizioni analitiche e sintetiche, la filosofia come attività chiarificatrice del linguaggio.
- Karl Popper: la critica dell'induttivismo, il principio di falsificabilità, il metodo per congetture e confutazioni, il realismo popperiano, la rivalutazione della metafisica.
- Thomas Kuhn: paradigmi e scienza normale, le anomalie e le rivoluzioni scientifiche, il riorientamento gestaltico e l'incommensurabilità dei paradigmi.
- Paul Feyerabend: l'anarchismo epistemologico, il caso Galilei.

Metodi e strumenti

- Lezione partecipata
- Letture antologiche
- Presentazioni multimediali

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
A.	Interrogazione	Si sono svolte almeno due verifiche orali a quadrimestre
B.	Attività pratiche ed esercitazioni	Rielaborazioni di temi svolti durante le lezioni

Libri di testo in adozione:

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, voll. 2 e 3, Zanichelli, Bologna 2019.

Competenze acquisite

In gradi diversi, si possono considerare acquisite all'interno del gruppo classe le seguenti competenze:

- 1) competenze disciplinari, con la conoscenza dei principali eventi storici nelle diverse cornici geo-politiche;
- 2) competenze storico-critiche, esplicantesi nella capacità di vedere “collegamenti” e acquisite mediante l'esercizio di uno “sguardo sinottico” degli eventi e della storiografia su cui poggiano;
- 3) competenze linguistiche, acquisite con l'uso consapevole del lessico socio-economico-politico applicato agli eventistorici;
- 4) competenze metodologiche, acquisite attraverso l'esercizio di uno studio non esclusivamente mnemonico e accompagnato bensì dalla capacità integrare i contenuti con ulteriori ricerche e approfondimenti.

Argomenti svolti**L'Italia dopo l'unità**

- L'età della Destra storica (piemontesizzazione, pareggio di bilancio e completamento dell'unità nazionale).
- L'età della Sinistra storica (trasformismo, protezionismo economico, politica coloniale), la questione meridionale.
- L'età crispina (politica interna e la politica coloniale).

La situazione europea: Francia e Germania nella seconda metà dell'Ottocento

- Prussia e Austria, il nazionalismo tedesco.
- La guerra austro-prussiana.
- La guerra franco-prussiana, la caduta dell'Impero napoleonico, la Comune di Parigi, la Prima Internazionale.
- L'unificazione tedesca, il sistema di alleanze bismarckiano.

Fuori dall'Europa

- La Guerra di secessione americana
- Il Giappone nel periodo Meiji.
- La questione femminile: lettura integrale del saggio *La liberazione delle donne* di Harriet Taylor.

La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo

- La crisi di sovrapproduzione dell'industria e la crisi agraria.
- L'imperialismo: caratteri generali, cause economiche, giustificazioni ideologiche.
- La Seconda Internazionale: revisionisti, marxisti ortodossi e rivoluzionari.

L'Italia agli inizi del '900 e l'età giolittiana

- La crisi di fine secolo, i moti del pane e i fatti di Milano.
- I governi Giolitti: le riforme politico-sociali, la politica economica, il bifrontismo giolittiano, l'imperialismo italiano e la guerra di Libia, la crisi del giolittismo.

La società di massa

- Lo sviluppo industriale (fordismo, taylorismo e catena di montaggio) e il mercato di massa.
- L'allargamento della partecipazione politica e i partiti di massa.

Le premesse internazionali della Prima guerra mondiale

- La politica estera di Guglielmo II.
- La formazione dei due blocchi: Triplice alleanza e Triplice intesa.
- Le crisi marocchine e la questione Balcanica (le guerre balcaniche e la contrapposizione austro-serba).

La Prima guerra mondiale

- L'assassinio di Sarajevo.
- Lo svolgimento delle operazioni sul fronte occidentale e il fallimento del Piano Schlieffen.
- Il dibattito interventisti-neutralisti e l'ingresso in guerra dell'Italia.
- La svolta del '17 (le rivoluzioni in Russia, l'ingresso degli Stati Uniti nella guerra, il disastro di Caporetto).
- L'ultimo anno di guerra e i Trattati di pace del 1919.

Le origini del conflitto israelo-palestinese

- Il Medio Oriente ottomano.
- La «questione ebraica» in Europa.
- Il protosionismo e l'«Affare Dreyfus».
- Herzl e la nascita del sionismo.
- L'inizio dell'emigrazione ebraica in Palestina.
- Le origini del nazionalismo arabo e la «Rivolta araba».
- L'accordo Sykes-Picot e la Dichiarazione Balfour.
- Il dopoguerra: il Mandato britannico e gli Hashemiti.

La Rivoluzione russa

- La Russia zarista: caratteri economici, sociali, culturali e politici.
- La Rivoluzione russa del 1905 e le riforme del 1906.
- La teoria leninista dell'imperialismo come fase suprema del capitalismo.
- La Rivoluzione di Febbraio: la Repubblica, i soviet, le *Tesi di aprile*.
- La svolta bolscevica: la Rivoluzione d'Ottobre.
- La guerra civile e il comunismo di guerra.
- La Terza Internazionale e la frattura socialismo-comunismo.
- La NEP e la morte di Lenin.

Il dopoguerra italiano e l'ascesa del Fascismo

- La crisi economica e le tensioni sociali.
- Cattolici e socialisti (la nascita del PPI, l'egemonia massimalista nel PSI).
- Il programma di San Sepolcro e la nascita dei Fasci di combattimento.
- La crisi dell'Italia liberale: la questione di Fiume, il biennio rosso, il governo Giolitti e l'occupazione delle fabbriche, la nascita del PCdI.
- La crisi dell'Italia liberale: il biennio nero, il fascismo agrario, la nascita del PNF e i governi Facta.
- L'affermazione del fascismo: la marcia su Roma e lo Stato autoritario.
- Il delitto Matteotti e la nascita del regime (le leggi fascistissime).
- Lo Stato totalitario: il terrore, l'ideologia e il dirigismo economico.
- La politica economica del fascismo (1922-1929): dal liberismo all'interventismo economico.
- La fascistizzazione della società, i Patti lateranensi, il totalitarismo imperfetto.

La Repubblica di Weimar

- La Germania nel primo dopoguerra: la Rivoluzione di Novembre e la rivolta spartachista.
- La nascita della Repubblica: la Costituzione di Weimar.
- La crisi della Ruhr, l'iperinflazione e l'età di Stresemann.

La crisi del '29 e il New Deal (modulo CLIL)

- Gli anni Venti negli Stati Uniti: caratteri sociali, economici e politici.
- La crisi di sovrapproduzione e il crollo della borsa di Wall Street.
- Roosevelt e il New Deal, la teoria economica di Keynes.

Lo stalinismo

- La lotta per la successione: lo scontro tra Stalin e Trotskij, il trotskismo.
- La dittatura: la burocratizzazione del partito, il consolidamento del partito-Stato
- La collettivizzazione agricola e l'industrializzazione forzata.
- Lo stacanovismo e il sistema concentrazionario.
- La politica estera di Stalin: dal socialfascismo ai fronti popolari, la guerra civile spagnola, il patto Ribbentrop-Molotov.
- Lo Stato totalitario: la propaganda e il terrore (le grandi purghe).

Il fascismo negli anni '30

- La crisi del '29 e il regime, il capitalismo di Stato.
- La politica estera del fascismo fino al 1935, la svolta e la guerra d'Etiopia.
- L'economia di guerra e l'autarchia.
- L'avvicinamento alla Germania, le leggi razziali e il Patto d'acciaio.

Il nazismo

- La crisi del '29 e la crisi della Repubblica di Weimar.
- La nascita del partito nazista e i 25 punti del programma del 1920.
- Il *putsch* di Monaco e la rifondazione del partito.
- Il programma politico di Hitler: il *Mein Kampf*, il razzismo pseudoscientifico.
- L'ascesa di Hitler, la nascita del Terzo Reich (1933-34) e la nazificazione della Germania.
- La politica economica, la politica razziale e la politica estera del Terzo Reich.

Le origini del conflitto israeliano-palestinese

- La Palestina mandataria.
- La migrazione ebraica e la nascita dell'Agenzia ebraica.
- Il muro occidentale e la «rivolta di Burāq».
- I costi della modernizzazione e la questione della terra.
- La «Grande rivolta araba» e il MacDonal White Paper.

La Seconda guerra mondiale

- Le premesse della guerra: la crisi degli equilibri politici internazionali.
- L'aggressione alla Polonia e l'inizio del conflitto.
- L'attacco alla Francia e la battaglia d'Inghilterra.
- L'entrata in guerra dell'Italia e la guerra parallela.
- L'attacco all'Unione Sovietica.
- L'aggressione giapponese e l'intervento degli Stati Uniti.
- Il dominio nazista sull'Europa, la questione ebraica e la “soluzione finale”.
- La Shoah: i lager nazisti e l'organizzazione dello sterminio.
- La svolta del 1942-43: le battaglie nel Pacifico, la battaglia di El-Alamein, la battaglia di Stalingrado.
- Lo sbarco in Sicilia e la caduta del fascismo, l'armistizio e il disastro dell'8 settembre.
- La guerra di liberazione: l'intervento americano in Italia, la Repubblica Sociale Italiana e la Resistenza partigiana.
- I partiti antifascisti: la nascita del CLN e la “svolta di Salerno”.
- L'offensiva sovietica sul fronte orientale, la conferenza di Teheran e lo sbarco in Normandia.
- La conferenza di Yalta.
- La capitolazione della Germania e la liberazione dell'Italia.
- La bomba atomica, la capitolazione del Giappone e la fine del conflitto.

Il dopoguerra in Italia

- Dalla liberazione alla Repubblica: il referendum monarchia-repubblica.
- La transizione: governi provvisori, la guerra fredda e il Piano Marshall, l'uscita delle sinistre dal governo, la politica economica liberista.
- L'Assemblea costituente e la Costituzione del '48: i principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, i tre poteri (il Parlamento, il Governo, la Magistratura) e il Presidente della Repubblica.

Il conflitto arabo-israeliano

- Il dopoguerra e il movimento di resistenza ebraico in Palestina.
- Il ruolo della Gran Bretagna, degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica.
- La Risoluzione n. 181 e l'inizio della Guerra civile.
- La Guerra arabo-israeliana e la nascita dello Stato d'Israele.
- La *Nakba* palestinese e la questione dei rifugiati.
- La Rivoluzione egiziana e il nasserismo.
- La svolta dell'Unione Sovietica e la crisi di Suez.
- Il nazionalismo palestinese e l'OLP.
- La Guerra dei sei giorni e i territori occupati.

Metodi e strumenti

- Lezione frontale
- Letture antologiche
- Presentazioni multimediali

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
C.	Interrogazione	Si sono svolte almeno due verifiche orali a quadrimestre
D.	Attività pratiche ed esercitazioni	Rielaborazioni di temi svolti durante le lezioni

Libri di testo in adozione:

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Shaping Ideas*, vol. 2, Zanichelli, Bologna 2021.

Competenze acquisite

Capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse. Capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che riguardano fatti d'attualità e la maggior parte dei film in lingua standard.

Leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Comprendere un testo narrativo contemporaneo.

Comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. Partecipare attivamente a una discussione esponendo e sostenendo le proprie opinioni.

Esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti. Esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.

Scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti. Scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione. Scrivere lettere mettendo in evidenza il significato attribuito agli avvenimenti e alle esperienze.

Analizzare e discutere un testo letterario identificando il suo genere di appartenenza e sapendolo collocare nel suo contesto storico-sociale. Saper utilizzare un lessico "letterario".

Argomenti svolti

Jane Austen: *Pride and Prejudice*

Stability and Morality (1837-1861)

History and Society: The early years of Queen Victoria's reign; City life in Victorian Britain; The Victorian frame of mind; Charles Darwin and *On the Origin of Species*; Victorian London; The Victorian legacy; The beginning of an American identity

Literature and Culture: Charles Dickens: *Oliver Twist* and *Hard Times*;

Bronte sisters; Charlotte Bronte: *Jane Eyre*; Emily Bronte: *Wuthering Heights*;

American Renaissance and Transcendentalism; Nathaniel Hawthorne: *The Scarlet Letter*

A Two-Faced Reality (1861-1901)

History and Society: The later years of Queen Victoria's reign; Late Victorian ideas; America in the second half of the 19th century;

Literature and Culture: The late Victorian novel; The lasting appeal of crime stories; Robert Louis Stevenson: *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*;

Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray*; Wilde and D'Annunzio;

The rise of American Poetry; Walt Whitman; Emily Dickinson.

The Great Watershed (1901-1929)

History and Society: The Edwardian Age; The fight for women's rights; World War I; the struggle for Irish Independence; Britain in the Twenties; The USA in the first decades of the 20th century

Literature and Culture: The Modernist revolution; Freud's influence; A new concept of space and time; Modern poetry; William Butler Yeats: *Easter 1916*;

Thomas Stearns Eliot: *The Waste Land*; Eliot and Montale;

The Modern novel; The interior monologue; James Joyce: *Dubliners*;

Virginia Woolf: *Mrs Dalloway*.

Overcoming the Darkest Hours (1929-1949)

History and Society: The Thirties; War World II; Technology advances;

Literature and Culture: The literature of commitment; Wystan Hugh Auden: *Refugee Blues*;

Ernest Hemingway: *For Whom the Bell Tolls*;

The dystopian novel; George Orwell: *Nineteen Eighty-Four*.

Rights and Rebellion (1949-1979)

History and Society: The Fifties; The Sixties

Literature and Culture: The absurd and anger in drama

Samuel Becket: Waiting for Godot.

Metodi e strumenti

lezioni frontali, lezioni guidate, flipped classroom, brain storming; lettura integrale di un testo letterario
ausili multimediali, audio, video, mappe concettuali, power point

Attività integrative o extrascolastiche

Spettacolo in lingua originale: The Picture of Dorian Grey

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	Verifiche orali	2
	Verifiche scritte	2

Libri di testo in adozione: Hermann. Grosser, *Il canone letterario. La letteratura italiana nella tradizione europea*, vol. 4 (*Il primo Ottocento*), vol. 5 (*Tra Ottocento e Novecento*) e vol. 6 (*Novecento*).

Competenze acquisite

- Competenze di **analisi testuale** attraverso la lettura e l'analisi di testi relativi agli autori affrontati in classe durante l'anno, con attenzione particolare alla parafrasi, alle figure retoriche fonetiche, di ordine e semantiche e al lessico.
- **Uso** della lingua italiana, sia orale sia scritta, adeguato alla disciplina e ai differenti contesti d'uso.
- **Sviluppare e argomentare** il proprio pensiero in modo chiaro, opportuno e completo.
- Saper **cogliere** le **relazioni** tra il contesto storico-culturale, i dati biografici essenziali di un autore e i contenuti della produzione letteraria.
- Saper **confrontare** gli aspetti salienti di differenti correnti artistico-letterarie e di molteplici generi letterari con quelli di altre letterature e della contemporaneità.
- **Collaborazione e dialogo** sereni, onesti e corretti con la docente e con i compagni, superando l'ostacolo delle diffidenze e differenze reciproche e avvicinandosi all'altro con curiosità e disponibilità.
- **Autovalutazione** obiettiva e serena del proprio lavoro.
- **Consolidamento** del proprio **metodo di studio** specifico per la disciplina in vista dell'Esame di Stato.

Argomenti svolti

Letteratura:

- **Il Romanticismo** in Europa e in Italia.

Origine del termine *romantico*. I caratteri generali e le manifestazioni del Romanticismo europeo. La peculiarità del Romanticismo italiano: caratteri generali e manifestazioni. La disputa tra Romantici e Classicisti.

Letture, analisi e commento dei seguenti testi:

Florilegium condiviso sul registro elettronico con estratti da:

- William Wordsworth, *Lyrical Ballads, Prefazione*, 1800.
- Madame de Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*, nella traduzione di Pietro Giordani, 1816.
- Giovanni Berchet, *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*, 1816.
- Alessandro Manzoni, *Lettera sul Romanticismo*, 1823.

- **Alessandro Manzoni**

Vita e opere. Formazione e produzione neoclassica. La conversione. Gli *Inni sacri* e *Le Odi*: la nuova poetica manzoniana democratica e popolare, antilirica e anticlassicizzante. Gli scritti di poetica: il vero storico, il vero poetico e il vero morale. Manzoni e le unità aristoteliche. Introduzione alle tragedie: il coro come "*cantuccio dell'autore*". *Il conte di Carmagnola*: caratteri generali. *L'Adelchi*: caratteri generali. La scelta del romanzo: Storia, invenzione e verisimile.

Letture, analisi e commento dei seguenti testi:

Florilegium condiviso sul registro elettronico con estratti da:

- *Lettre à Monsieur Chauvet*, 1820.
- *Lettera Claude Fauriel*, 1806.

Inni Sacri. La Pentecoste.

Odi civili. Marzo 1821 e Cinque maggio.

In morte di Carlo Imbonati, vv. 203 -220.

Storia della colonna infame. Lettura e commento di un passaggio tratto dal capitolo III (cfr. Materiale Didattico – Registro elettronico).

I Promessi sposi: romanzo storico, realistico e di formazione. Il *Fermo e Lucia*: cenni alle differenze tra l'edizione del 1823 e 1827. La revisione linguistica del 1840. I personaggi (Renzo, Lucia, Padre Cristoforo, La monaca di Monza, L'innominato). La rivoluzione linguistica manzoniana, il realismo, l'ironia, il romanzo senza idillio e il *sugo* della storia. La Provvidenza.

Letture, analisi e commento dei seguenti testi:

dal **Cap. I** – *Quel ramo del lago di Como* (righe 1-221); dal **Cap. VIII** – *Addio, monti*; dal **Cap. X** – *La sventurata rispose*; dal **Cap. XII** – L'assalto al forno delle grucce; dal **Cap. XXI** – La notte di Lucia e dell'Innominato; dal **Cap. XXXIV** – *La madre di Cecilia*; dal **Cap. XXXVIII** - *Il sugo di tutta la storia*. **N.b.** Non sono stati ripresi i capitoli per intero ma si è posta l'attenzione sui soli episodi messi in luce dai sottotitoli riportati in corsivo.

- **Giacomo Leopardi**

Vita e opere. Lo sviluppo del pensiero filosofico e poetico: pessimismo storico e pessimismo cosmico. L'influenza del materialismo e del sensismo: la teoria del piacere. La poetica del vago e dell'indefinito. I *Canti*: cenni sulla storia redazionale e sulle varie edizioni. La prima produzione poetica (1818-1823): le *Canzoni* e gli *Idilli*. Le *Operette morali*: la scelta della prosa come strumento per dire "l'arido vero" e cenni ai temi generali. La seconda produzione poetica (1828-1830): i *Canti pisano-recanatesi* e il risorgimento poetico. La terza produzione poetica (1831-1837): il *ciclo di Aspasia*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Estratti dallo *Zibaldone* (la teoria del piacere).
- *Epistole*: estratto dall'Epistola a Pietro Giordani del 6 marzo 1820 (suprema trasfigurazione lirica di spunti meditativi consueti).
- da *Canti*:
 - Ultimo canto di Saffo*
 - L'infinito*
 - La sera del dì di festa*
 - A Silvia*
 - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
 - La quiete dopo la tempesta*
 - Il sabato del villaggio*
 - A se stesso*
- da *Operette morali*:
 - Dialogo della Natura e di un Islandese*

- **Cenni alla Scapigliatura**

Il carattere di rivolta della Scapigliatura come risposta alla crisi dei valori che hanno ispirato la generazione degli intellettuali del Risorgimento.

- **Il Positivismo**

Cenni sulla filosofia positivista: il legame con le teorie di C. Darwin sull'evoluzione e le teorie di H. Taine (il determinismo e l'influenza di ambiente, razza e momento sul comportamento umano).

- **Cenni al Naturalismo francese**

Cenni su Emile Zola quale teorizzatore del Naturalismo: lettura, analisi e commento di un estratto da *Il romanzo sperimentale* (T 58.1 pp. 166 e ss., vol. 5).

- **Il Verismo italiano. Giovanni Verga.**

Vita e opere. La formazione culturale. Panoramica generale con cenni alla produzione preverista: *Storia di una capinera* e *Nedda*. La svolta del Verismo. Analogie e differenze tra Naturalismo francese e Verismo. Le raccolte di novelle: *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*. Il mondo rusticano. La poetica dell'impersonalità: il narratore popolare e l'artificio della regressione. Il discorso indiretto libero corale. Il pessimismo verghiano. Il tema della roba. Il *Ciclo dei Vinti*: cenni sul progetto e sui romanzi ideati dall'autore. I *Malavoglia*: la struttura, la vicenda, i personaggi principali, la lingua, lo stile e il punto di vista. Il *Mastro-don Gesualdo*: il titolo, la struttura, la vicenda, i personaggi principali, la lingua, lo stile e il punto di vista.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Nedda

da *Vita dei Campi*:

- *Fantasticheria*
- *Rosso Malpelo*
- *Cavalleria rusticana*
- *La Lupa*
- *L'amante di Gramigna*

da *Novelle rusticane*:

- *La roba*

da *Il ciclo dei Vinti*:

- *I Malavoglia. Prefazione. Capitolo I.*

Il *Mastro-don Gesualdo*. Parte quarta, capitolo V. La morte di Gesualdo.

- **Il Verismo italiano e la musica: il melodramma.**

Breve approfondimento sulle opere liriche di Pietro Mascagni, *Cavalleria Rusticana* e di Ruggero Leoncavallo, *Pagliacci*.

- Ascolto dell'*Intermezzo* di *Cavalleria rusticana*.

Lettura e ascolto dell'aria *Vesti la giubba* di *Pagliacci*, interpretata dal tenore Plácido Domingo.

- **Giosuè Carducci**

Vita e opere. La formazione culturale. Il poeta-professore: Carducci come vate della terza Italia. Il Classicismo. Il primo tempo della poesia carducciana: *Juvenilia, Levia gravia* e *Giambi ed Epodi* (cenni). Il secondo tempo della poesia carducciana: *Rime nuove* e *Odi barbare*. Panoramica generale sulla struttura e le tematiche di queste due raccolte e cenni sulla metrica. L'ultimo Carducci: cenni sulla sua attività di critico letterario. Il premio Nobel per la Letteratura (1906). Il legame con la città di Bologna.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

da *Rime nuove*:

- *San Martino*
- *Pianto antico*

da *Odi barbare*:

- *Nella piazza di San Petronio*
- *Alla stazione una mattina d'autunno*

Nevicata

- Un **caso** letterario: **Grazia Deledda**

Vita e opere. La formazione culturale. *Elias Portolu* (cenni). Il premio Nobel per la Letteratura (1926): *Canne al vento*. Il titolo del romanzo, la struttura, la vicenda, i personaggi principali, la lingua, lo stile e il punto di vista.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Discorso in occasione del ritiro del Premio Nobel (Stoccolma 10 dicembre 1927).

da *Canne al vento*, estratti dal capitolo I e dal capitolo XIV (cfr. Materiale Didattico – Registro elettronico).

Introduzione all'edizione *Oscar Mondadori* di *Canne al vento* (2018).

- Cenni al **Simbolismo** francese.

I Poètes mauditis: il legame con Charles Baudelaire e *I fiori del male*. I caratteri generali del simbolismo e la posizione dell'artista.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Paul Verlaine, *Ars poetica* e *Languore*

Arthur Rimbaud, *Vocali* e un estratto da *Lettera a Paul Demeny, Lettera del veggente*.

- Il **Decadentismo** in Europa e in Italia

Origine del termine *Decadentismo*. I caratteri generali, le scelte tematiche e stilistiche. Il rifiuto del Positivismo in favore dell'irrazionalismo misticheggiante. La scoperta della dimensione dell'inconscio. Gli strumenti irrazionali del conoscere. Panismo. Epifania. Estetismo. Il linguaggio oscuro. Le tecniche espressive: la teoria dell'analogia, il simbolo, la musicalità e la sinestesia. Il vitalismo dionisiaco. Il Superomismo. L'inefficienza e il vittimismo. Il *taedium*. L'esteta. Il dandy. La donna fatale. Cenni a Charles Baudelaire e a *I fiori del male*. Cenni a Gustave Flaubert, *L'educazione sentimentale* e *Madame Bovary*. Cenni a Joris-Karl Huysmans, *Controcorrente*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Charles Baudelaire, *I fiori del male, Corrispondenze* e *Spleen (Spleen e ideale, IV)*.
- Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray. Prefazione* e un estratto dal capitolo XI (cfr. T. 62.10 pp. 413 e ss. e Doc. 62.16 p. 416, vol. 5).
- Joris-Karl Huysmans, *Controcorrente*, un estratto del capitolo X (cfr. T. 62.9 pp. 408 e ss., vol.5).

- **Giovanni Pascoli**

Vita e opere. La formazione culturale. La poetica del fanciullino. Il *nido* e il mito della famiglia. Il simbolismo pascoliano. La poesia delle piccole cose. Impressionismo e fonosimbolismo. *Myricae*: titolo, struttura, caratteristiche dell'opera, temi, stile e lingua. *I Canti di Castelvecchio*: titolo, struttura, caratteristiche dell'opera, temi, stile e lingua. *Primi poemetti: Italy*. Pascoli e i discorsi pubblici: *La grande Proletaria s'è mossa*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

da *Il fanciullino* (T63.1 pp. 439-440).

da *Myricae*: *Prefazione, Arano, Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Novembre, Il lampo e Il tuono*.

da *I Canti di Castelvecchio: La mia sera, La cavallina storna, Il gelsomino notturno.*

da *Primi poemetti: Italy* vv. 204–225.

- **Gabriele D'Annunzio**

Vita e opere. La formazione culturale. L'ideologia e la poetica: il "vivere inimitabile", estetismo, superomismo, panismo vitalistico. Il poeta vate e l'impegno politico. La prima produzione: cenni a *Primo Vere* e *Terra vergine*. Il progetto delle *Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi*: cenni alla struttura e ai temi principali di *Maia (Laus Vitae)* ed *Elettra*. *Alcyone*: struttura e organizzazione interna, temi, poetica, stile e lingua.

Il Piacere: trama, temi, personaggi, forma e stile. La nascita del romanzo psicologico: la figura dell'esteta Andrea Sperelli come *alter ego* di D'Annunzio. *Il trionfo della morte* e *Le vergini delle rocce*: cenni alla trama, ai temi principali, ai personaggi, alla forma e allo stile.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

da *Alcyone: La sera fiesolana e La pioggia nel pineto.*

da *Il Piacere*: T.64.3 pp. 501-503; Doc. 64.11 pp. 504-505; T.64.4 pp. 506-508.

da *Le vergini delle rocce*: T.64. 7 pp. 516-517.

- **Il Novecento. L'età delle avanguardie in Italia.**

Cenni al quadro storico e culturale: la crisi del Positivismo, il nichilismo, il relativismo gnoseologico, la psicoanalisi e la crisi dell'IO. La rivoluzione del romanzo del Novecento: innovazioni strutturali e novità tematiche. L'antieroe novecentesco: la figura dell'inetto. La stagione delle avanguardie storiche: cenni ai tratti caratterizzanti di ciascuna di esse, con un'attenzione e un'approfondimento particolari al Futurismo. I manifesti del Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti. Cenni ad Aldo Palazzeschi. Cenni al Crepuscolarismo e alla poetica, ai temi e alle forme della poesia di Guido Gozzano. Cenni al gruppo dei Vociani.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Manifesto del Futurismo (1909)

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Aldo Palazzeschi, *L'incendiario, Lasciatemi divertire.*

Guido Gozzano, *L'amica di nonna Speranza*, vv. 1-14 (Doc. 65.2 p. 538).

- **Italo Svevo**

Vita e opere. La formazione culturale: le influenza di Schopenhauer, di Darwin, di Marx e della psicoanalisi di Freud. I modelli letterari: Stendhal, *Il rosso e il nero*; Gustave Flaubert, *L'educazione sentimentale*; il romanzo naturalista di Emile Zola. La poetica e gli aspetti stilistici e strutturali dei romanzi sveviani: il monologo interiore, la focalizzazione interna e il ruolo del narratore, l'organizzazione del materiale narrativo; il tempo misto, l'italiano triestino e medio-borghese. La trilogia di romanzi: *Una Vita* (struttura, trama, sistema dei personaggi, figura del protagonista Alfonso Nitti come prototipo dell'inetto); *Senilità* (struttura, trama, sistema dei personaggi: il quadrilatero perfetto tra Emilio Brentani, Amalia, Stefano Balli e Angiolina; *La Coscienza di Zeno* (struttura, trama, sistema dei personaggi, un narratore inattendibile, il tempo misto, la dialettica tra salute e malattia). L'evoluzione del narratore nei romanzi sveviani.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

da *Una vita*, capitolo VIII, ultima parte.

da *Senilità*, capitolo I, incipit.

Lettura **integrale** de *La Coscienza di Zeno*.

Lettura di un estratto del saggio *Il monologo di Zeno e il flusso di coscienza nell'Ulisse di Joyce* da Baldi, Giusso, Razetti e Zaccaria, *Dal testo alla storia. Dalla storia al testo*, ed. gialla, volume III, tomo secondo/a, pp. 328-330.

- **Luigi Pirandello**

Vita e opere. La formazione culturale. Le fasi della produzione pirandelliana: crisi del positivismo, umorismo e influenza del surrealismo. Cenni a *L'esclusa*. La poetica elaborata nel saggio programmatico *L'umorismo*. I romanzi umoristici: *Il Fu Mattia Pascal* (struttura, trama, sistema dei personaggi, temi, voce narrante, maschere, inetto e forestiere della vita); *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* (struttura, trama, sistema dei personaggi, temi e voce narrante); *Uno, nessuno e centomila* (struttura, trama, sistema dei personaggi, temi e voce narrante).

Cenni a *Novelle per un anno*. La trilogia del teatro nel teatro: riferimenti a *Sei personaggi in cerca d'autore*; le **dicotomie** forma-vita e persona-personaggio.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Estratto da *L'umorismo* (avvertimento/sentimento del contrario).

da *Il fu Mattia Pascal*: incipit, uno strappo nel cielo di carta, la Lanterninosofia e la conclusione del romanzo (cfr. Materiale Didattico–Registro elettronico).

da *Uno, nessuno e centomila*: incipit, il furto, la conclusione del romanzo (cfr. Materiale Didattico–Registro elettronico).

Lettura **integrale** dei *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*.

- Lo **sviluppo della poesia** nel Novecento: poesia pura, Ermetismo, esperienze poetiche del primo Novecento.

La poesia dell'**analogia** di **Giuseppe Ungaretti**

Vita e opere. Formazione e poetica. L'approccio razionalistico alla realtà, il nichilismo, la disarmonia con il reale e il male di vivere, la disgregazione dell'io, il varco e la divina indifferenza. L'evoluzione dal pessimismo esistenziale a quello storico e sociale. La poesia dell'oggetto e il correlativo oggettivo, lo sperimentalismo e il plurilinguismo, unilinguismo, misura e classicismo.

L'Allegria. Cenni alla composizione dell'opera e alle principali edizioni; titolo, struttura, temi e stile.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Commiato

San Martino del Carso

Veglia

Fratelli

Sono una creatura

Mattina

Il Sentimento del tempo. Cenni generali ai motivi di ispirazione, ai contenuti, ai temi e alla parola rivestita di «memoria semantica».

La poesia del **correlativo oggettivo** di **Eugenio Montale**

Vita e opere. Formazione e poetica. Le varie fasi della produzione: cenni generali. Approfondimento su *Ossi di seppia*: il titolo, gli oggetti e le immagini emblematiche, la lingua e lo stile.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Spesso il male di vivere ho incontrato

Non chiederci la parola

I limoni

Meriggiare pallido e assorto

- **Dante Alighieri**, *Commedia*.

Introduzione al poema. Analisi e commento dei seguenti canti: *Inferno* VI (vv. 63-75); *Purgatorio* VI (vv. 71-90) e *Paradiso* I, II, III, V (vv. 91-139), VI, XI, XV (vv. 13-27), XVII e XXXIII.

Lecture domestiche:

In aggiunta ai passi di prosa e ai componimenti in versi letti e commentati in classe, e alle letture integrali di alcune opere significative, si segnalano i seguenti testi assegnati per casa, oggetto poi di un'attività di analisi e di scrittura sul modello delle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato o di discussione in classe:

- Estratto dal saggio di Emanuele Samek Lodovici, *Educarsi all'intelligenza* (1981).
- Alessandro Rivali, *Il mio nome nel vento. Storia della famiglia Moncalvi*.

- Natalia Ginzburg, *Lessico familiare*.
- Gemma Calabresi Milite, *La crepa e la luce*.
- Giorgio Bassani, *Il giardino dei Finzi-Contini*.

Scrittura:

La prima prova dell'Esame di Stato: **Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario. Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo. Tipologia C: riflessione critica a carattere espositivo/argomentativo su tematiche di attualità.** Esercitazioni in classe o a casa in preparazione al compito e condivisione di materiali e tracce svolte nella sezione Materiale Didattico del registro elettronico.

Metodi e strumenti

Lezione frontale e partecipata, lavori a coppie o in piccolo gruppo. *Florilegia* di testi e materiali multimediali condivisi nella sezione Materiale Didattico del registro elettronico. *Slides* e video tramite LIM. Romanzi proposti come lettura domestica.

A motivo del numero significativo di ore non svolte durante il presente anno scolastico per le più svariate ragioni, più o meno valide, nel caso di alcuni micro argomenti è stata resa necessaria la condivisione di materiali digitali, *slides* e/o brevi audio-spiegazione realizzati dalla docente (10-40 minuti max.). Tali argomenti sono sempre stati ripresi per sommi capi in classe, soprattutto in presenza di dubbi, domande o difficoltà riscontrati e segnalati dagli studenti. Per lo svolgimento di tale lavoro sono sempre stati forniti il giusto tempo e preavviso.

Recupero *in itinere*. È stata data la possibilità di recuperare valutazioni negative con altre prove effettuate in classe o assegnate per casa e di avere momenti di confronto a tu per tu con la docente, anche fuori dall'orario di lezione, su richiesta o segnalazione degli studenti. Tale possibilità è risultata efficace e feconda nel caso di alunni propositivi e collaborativi, desiderosi di colmare le proprie lacune, corretti e rispettosi della disponibilità della docente.

Attività integrative o extrascolastiche

Proposta di partecipazione libera a conferenze e cicli di incontri in orario extracurricolare su tematiche afferenti agli argomenti affrontati nel corso delle lezioni:

- *Gli anni di piombo*. Ciclo di tre incontri sul terrorismo a Milano negli anni Settanta, Residenza Rui Viscontea.
- Alessandro Rivali, *Il mio nome nel vento. Storia della famiglia Moncalvi*. Incontro con l'autore presso il Centro Culturale di Milano.
- *Che cosa vuoi fare di grande?* Incontro lancio del progetto *Universitas 2024* con Alessandro D'Avenia e Nicolò Govoni.

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	Interrogazioni	3
	Compiti scritti validi per l'orale di Letteratura	2
	Elaborati scritti svolti in classe o assegnati per casa (compresa la simulazione della prima prova dell'Esame di Stato).	6
	Esercitazioni di scrittura	2

Libri di testo in adozione: Colori della matematica, edizione BLU volume 5

Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere le principali definizioni inerenti le funzioni ✓ Conoscere la definizione di limite ✓ Saper disegnare i limiti delle funzioni ✓ Conoscere il concetto di continuità e le tre specie di discontinuità ✓ Conoscere la definizione di derivata ✓ Conoscere il significato geometrico di derivata ✓ Saper tracciare il grafico probabile di semplici funzioni ✓ Conoscere la definizione di integrale definito e indefinito e le loro proprietà ✓ Aver interiorizzato il significato geometrico di integrale definito ✓ Saper calcolare integrali immediati e di semplici funzioni composte
-----------------------------	--

Argomenti svolti**Introduzione all'analisi**

- Ripasso delle funzioni
 - Definizioni
 - Gli intervalli in \mathbb{R}
 - Immagini e contro immagini
 - Estremo superiore e inferiore, massimi e minimi
 - Dominio e codominio
 - Composizione di funzioni
 - Pari e dispari
 - Crescente e decrescente, periodica
 - Intersezioni con gli assi
 - I primi passi dello studio di funzione
 - Il dominio delle funzioni
 - Le intersezioni con gli assi
 - Il segno
- Il principio di induzione

I limiti

- Definizione di limite finito per x tendente al finito
- Definizione di limite infinito per x tendente al finito
Asintoti verticali
- Definizione di limite finito per x tendente all'infinito
Asintoti orizzontali
- Definizione di limite infinito per x tendente all'infinito
Asintoti obliqui
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
 - Classificazione delle discontinuità delle funzioni
 - Teorema di Weierstrass senza dimostrazione
 - Teorema dei valori intermedi senza dimostrazione
 - Teorema di Bolzano (degli zeri) senza dimostrazione
- Calcolo dei limiti
 - Soluzione delle principali forme di indecisione $\infty - \infty$ $0/0$ ∞/∞ anche utilizzando il confronto grafico all'infinito e a zero per funzioni potenze di x , esponenziali e logaritmiche
Funzioni razionali intere e razionali fratte
 - I limiti notevoli
 - $\frac{\sin x}{x}$ con dimostrazione
 - $(1 + 1/x)^x$ senza dimostrazione
 - Calcolo di semplici limiti utilizzando i limiti notevoli
 - Applicazione degli asintotici al calcolo di limiti
- Il grafico probabile di una funzione (con particolare attenzione a razionali intere e fratte, semplici logaritmiche ed esponenziali. Non sono state studiate funzioni goniometriche)

La derivata

- Il rapporto incrementale di una funzione
- Significato geometrico di rapporto incrementale
- Definizione di derivata
- Significato geometrico di derivata
- Definizione di funzione derivabile in un punto e in un intervallo
- Riconoscimento grafico di
 - o Punto stazionario (o punto a tangenza orizzontale)
 - o Punto a tangenza verticale
 - o Punto di cuspide
 - o Punto angoloso
- Calcolo della derivata
 - o Derivata di funzioni note
 - o Derivata della somma algebrica di due o più funzioni
 - o Derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni
 - o Derivata di funzioni composte
 - *Sono state trattate esponenziali e logaritmiche esclusivamente in base e
 - *Sono state trattate solo le derivate delle funzioni $\sin x$, $\cos x$. La derivata della funzione $\tan x$ è stata calcolata come derivata del rapporto $\sin x/\cos x$
- Teoremi sulle funzioni derivabili
 - o Teorema di Rolle senza dimostrazione ma sono stati forniti controesempi nel caso di mancata verifica anche di una singola ipotesi
 - o Interpretazione grafica del teorema di Rolle
 - o Teorema di Lagrange senza dimostrazione
 - o Interpretazione grafica del teorema di Lagrange
 - o Utilizzo del teorema della monotonia delle funzioni derivabili per lo studio dei punti stazionari di una funzione e per l'individuazione dei punti di massimo e minimo.
 - o Soluzione delle forme di indecisione $0/0$ ∞/∞ con l'applicazione del Teorema di De l'Hôpital
- Equazione della retta tangente ad una funzione in un suo punto
- Il differenziale di una funzione, significato geometrico.

Lo studio di funzione

- Dominio
- Intersezione con gli assi
- Segno
- Limiti agli estremi del dominio – asintoti orizzontali, verticali e obliqui
- Derivata
 - o Punti stazionari
 - o Punti di massimo e minimo
- Grafico
*** Sono state studiate con particolare attenzione le funzioni razionali intere e fratte, semplici logaritmiche ed esponenziali.

Gli integrali

- Definizione di funzione primitiva
- Definizione di integrale indefinito
 - o Proprietà dell'integrale indefinito
 - o Calcolo degli integrali immediati delle funzioni elementari k , x^n , $1/x$, e^x , $\sin x$, $\cos x$ e delle corrispondenti funzioni composte
- Definizione di integrale definito come area di un trapezoide
 - o Proprietà dell'integrale definito
 - o Il teorema della media (o del valor medio) senza dimostrazione
 - o Il teorema fondamentale del calcolo integrale con dimostrazione
 - o Calcolo di integrali definiti
 - o Calcolo di aree
 - o Il volume dei solidi ottenuti dalla rotazione di una funzione attorno all'asse delle ascisse

Metodi e strumenti

I contenuti sono stati suddivisi in unità didattiche. Ogni nuovo argomento è stato preceduto da lezioni volte al consolidamento dei prerequisiti necessari. In questo modo gli alunni hanno avuto la possibilità di rinforzare ed approfondire le conoscenze già in loro possesso.

È stato utilizzato un **metodo di lavoro** che ha coinvolga tutta la classe senza trascurare la riflessione personale e lo sviluppo di capacità individuali in modo da rendere più stimolanti anche le lezioni frontali. Per ovviare a difficoltà linguistico-formali e di astrazione, gli argomenti presentati sono stati sempre chiariti con esempi. Ad ogni lezione, inoltre, sono stati assegnati esercizi di compito a casa in modo che gli alunni potessero verificare l'acquisizione dei contenuti. Ogni lezione è stata preceduta dalla correzione di tali esercizi in modo che gli studenti potessero colmare eventuali lacune. Per quanto riguarda la fisica è stato utilizzato il laboratorio per approfondire e riproporre gli esperimenti studiati in classe, in modo da fissare e verificare anche con l'esempio pratico la teoria studiata.

Sono state svolte **verifiche** scritte su ogni unità didattica nelle quali sono stati riproposti argomenti precedenti in modo di permettere agli studenti di recuperare lacune sul progresso. Le verifiche puntavano a valutare sia l'aspetto pratico della risoluzione di esercizi sia l'aspetto teorico della conoscenza di teoremi.

La **valutazione** prevede una scala di valori dall'1 al 10 così come previsto dalle linee guida dell'istituto. La valutazione tenderà ad indicare:

- conoscenze: comprensione e rigore nell'esposizione formale e logica;
- competenze: abilità di calcolo, applicazione dei concetti acquisiti;
- capacità: nella scelta, nella organizzazione, nella critica e nella originalità.

Nella valutazione finale sono ritenuti validi anche i seguenti criteri:

- progressione nell'acquisizione di conoscenze e di capacità;
- continuità nello studio ed impegno personale.

Attività integrative o extrascolastiche

- Gli studenti interessati hanno seguito il corso di preparazione ai test di ingresso alle facoltà scientifiche tenuti dai docenti della scuola.

	Tipologia delle prove di verifica	Numero delle prove
A	Interrogazione	1 a quadrimestre
B	Verifica scritta	almeno 2 a quadrimestre

Libri di testo in adozione: IMAGO, vol. per il quinto anno

Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere le principali caratteristiche dei fenomeni elettrostatici; ✓ saper operare con circuiti; ✓ conoscere le principali caratteristiche dei fenomeni magnetici; ✓ conoscere il concetto di induzione elettromagnetica; ✓ conoscere lo spettro elettromagnetico; ✓ conoscere le trasformazioni di Lorentz; ✓ saper calcolare la dilatazione dei tempi; ✓ saper calcolare la contrazione delle lunghezze; ✓ conoscere la relazione tra massa a riposo e massa relativa, energia cinetica a riposo e relativa ✓ saper eseguire qualche semplice esperienza in laboratorio.
-----------------------------	---

Argomenti svolti**La Luce**

- Teoria corpuscolare e ondulatoria della luce
- Il profilo spaziale di un'onda elettromagnetica

La relatività

- Esperimento di Michelson-Morley
- La relatività ristretta
 - La relatività della simultaneità degli eventi
 - La sincronizzazione degli orologi
 - La dilatazione dei tempi (con dimostrazione)
 - La contrazione delle lunghezze (con dimostrazione)

La fisica moderna

- Crisi della fisica classica
- Crisi del determinismo
- Cenni alla fisica dell'atomo e del nucleo
- Cenni di cosmologia
- Cenni di astrofisica
- Cenni alle collaborazioni internazionali di fisica
- Cenni ai sistemi complessi

Elettromagnetismo

- La carica elettrica e la legge di Coulomb
 - I principali metodi di elettrizzazione: esperienze in laboratorio.
 - La legge di conservazione della carica elettrica.
- Il campo elettrico e il potenziale
 - Il campo generato da una o più cariche. Analogie e differenze con il campo gravitazionale.
 - Le linee di campo elettrico. La costruzione delle linee di campo.
 - Il flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie.
 - Il teorema di Gauss per il campo elettrico (verifica in un caso semplice).
 - Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale. Superfici equipotenziali.
 - La circuitazione del campo elettrostatico.
- Fenomeni di elettrostatica
 - Conduttori in equilibrio elettrostatico.
 - La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico.
- Corrente elettrica continua
 - Intensità di corrente elettrica
 - Generatori di tensione e circuiti elettrici
 - Principali caratteristiche di un circuito percorso da corrente.

- La prima legge di Ohm e la resistenza elettrica.
 - Resistori in serie e in parallelo.
 - L'effetto Joule.
 - Cenni alla seconda legge di Ohm e ai superconduttori.
- Fenomeni magnetici fondamentali.
 - Esperienze in laboratorio con la limatura di ferro, costruzione delle linee del campo magnetico generate da una sbarretta calamita.
 - Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti: l'esperienza di Oersted (in laboratorio), di Faraday (in laboratorio), di Ampère.
 - Intensità del campo magnetico
 - Analogie e differenze con il campo elettrico.
 - Il campo magnetico attorno ad un filo rettilineo percorso da corrente (direzione e verso)
 - La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente: esperimento in laboratorio con la bilancia elettrodinamica.
 - Il campo magnetico di una spira percorsa da corrente (direzione e verso)
 - Il campo magnetico
 - Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme: esperimento in laboratorio. La forza di Lorentz. (in laboratorio)
 - Il flusso del campo magnetico attraverso una superficie, il teorema di Gauss per il campo magnetico.
 - L'induzione elettromagnetica
 - La legge di Faraday Neumann (solo verifica dimensionale), la legge di Lenz.

Metodi e strumenti

I contenuti sono stati suddivisi in unità didattiche. Ogni nuovo argomento è stato preceduto da lezioni volte al consolidamento dei prerequisiti necessari. In questo modo gli alunni hanno avuto la possibilità di rinforzare ed approfondire le conoscenze già in loro possesso.

È stato utilizzato un **metodo di lavoro** che ha coinvolga tutta la classe senza trascurare la riflessione personale e lo sviluppo di capacità individuali in modo da rendere più stimolanti anche le lezioni frontali. Per ovviare a difficoltà linguistico-formali e di astrazione, gli argomenti presentati sono stati sempre chiariti con esempi. Ad ogni lezione, inoltre, sono stati assegnati esercizi di compito a casa in modo che gli alunni potessero verificare l'acquisizione dei contenuti. Ogni lezione è stata preceduta dalla correzione di tali esercizi in modo che gli studenti potessero colmare eventuali lacune. Per quanto riguarda la fisica è stato utilizzato il laboratorio per approfondire e riproporre gli esperimenti studiati in classe, in modo da fissare e verificare anche con l'esempio pratico la teoria studiata.

Sono state svolte **verifiche** scritte su ogni unità didattica nelle quali sono stati riproposti argomenti precedenti in modo di permettere agli studenti di recuperare lacune sul pregresso. Le verifiche puntavano a valutare sia l'aspetto pratico della risoluzione di esercizi sia l'aspetto teorico della conoscenza di teoremi.

La **valutazione** prevede una scala di valori dall'1 al 10 così come previsto dalle linee guida dell'istituto. La valutazione tenderà ad indicare:

- conoscenze: comprensione e rigore nell'esposizione formale e logica;
- competenze: abilità di calcolo, applicazione dei concetti acquisiti;
- capacità: nella scelta, nella organizzazione, nella critica e nella originalità.

Nella valutazione finale sono ritenuti validi anche i seguenti criteri:

- progressione nell'acquisizione di conoscenze e di capacità;
- continuità nello studio ed impegno personale.

Attività integrative o extrascolastiche

- Gli studenti hanno seguito lezioni di laboratorio.
- Gli studenti interessati hanno seguito il corso di preparazione ai test di ingresso alle facoltà scientifiche tenuti dai docenti della scuola.

	Tipologia delle prove di verifica	Numero delle prove
A	Interrogazione	1 a quadrimestre
B	Verifica scritta	almeno 2 a quadrimestre

Libri di testo in adozione: Valitutti – Taddei – Maga - Macario: “*Carbonio, metabolismo, biotech*” Biochimica, Biotecnologie e Tettonica delle placche ed. Zanichelli

Competenze acquisite

- osservare e descrivere un fenomeno attraverso la raccolta e l'interpretazione dei dati e mediante l'impiego delle relazioni tra le grandezze che lo caratterizzano
- saper analizzare fenomeni complessi, cogliendone le interazioni

Nel corso degli anni gli allievi si sono mostrati, in generale, curiosi, interessati alla disciplina e attenti durante le lezioni, con partecipazione attiva al dialogo disciplinare. L'approccio allo studio individuale, per quanto ovviamente diversificato per i singoli alunni, è stato generalmente positivo e costante. Durante il quinquennio, gli studenti hanno avuto modo di collaborare tra loro in diverse occasioni, come progetti di gruppo e attività laboratoriali. Questo ha permesso loro di sviluppare buone capacità di lavoro in team e di collaborazione. Nel complesso i risultati si possono definire buoni; spiccano, alcuni allievi che con metodo sicuro e apprezzabili capacità, hanno ottimizzato al meglio il lavoro scolastico dando prova di aver acquisito pienamente gli strumenti necessari per la gestione autonoma delle conoscenze culturali.

Argomenti svolti**La chimica organica**

Le caratteristiche uniche dell'atomo di carbonio. Gli idrocarburi. Gli alcani. Come si rappresentano le formule di struttura. Isomeria nei composti organici: isomeria di struttura; isomeria ottica; isomeria geometrica. I gruppi funzionali nei composti organici e le caratteristiche generali delle seguenti classi di composti: alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine. I polimeri; polimerizzazione per addizione e per condensazione.

Le biomolecole: struttura e funzione

Dai polimeri alle biomolecole. I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. Attività ottica dei carboidrati (serie D). Legame O-glicosidico: disaccaridi e polisaccaridi (di riserva o di struttura).

I lipidi saponificabili e non-saponificabili. Acidi grassi saturi e insaturi; i trigliceridi e i fosfogliceridi. Generalità sugli steroidi, sulle vitamine liposolubili e sugli ormoni steroidei

Le proteine semplici e coniugate. Gli amminoacidi e le loro caratteristiche fondamentali. Il legame peptidico.

Le diverse strutture delle proteine, legami idrogeno e ponti disolfuro. Gli enzimi: proprietà e classificazione.

Catalisi enzimatica: come funziona e come viene regolata. Vitamine idrosolubili e coenzimi (NAD, NADP e FAD). Caratteristiche generali dei nucleotidi (soprattutto ATP)

Principali caratteristiche del metabolismo energetico cellulare

Le trasformazioni energetiche: catabolismo e anabolismo. Vie metaboliche convergenti, divergenti e cicliche. Ruolo di ATP, NAD e FAD. Meccanismi di regolazione delle vie metaboliche. Organismi autotrofi ed eterotrofi, aerobi ed anaerobi. La glicolisi e le fermentazioni. Il ciclo dell'acido citrico. Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria. La fosforilazione ossidativa e l'ATP.

Manipolare il genoma: le biotecnologie

Definizione di biotecnologie. Biotecnologie “classiche” e “moderne”. Clonaggio genico e DNA ricombinante. Enzimi di restrizione e ligasi. Vettori plasmidici ricombinanti. Clonazione riproduttiva: la pecora Dolly. PCR, reazione della polimerizzazione a catena del DNA.

Esempi di applicazioni delle biotecnologie: produzione di farmaci o vaccini; terapia genica o con cellule staminali; applicazione in campo agricolo o ambientale.

Dai materiali alla struttura interna della Terra.

Il calore interno della Terra. Il campo geomagnetico. Le prove dirette e indirette per ricostruire la struttura interna della Terra. Terremoti e onde sismiche e loro utilizzo per comprendere la struttura interna della Terra. Il modello dell'interno della Terra. Caratteristiche principali di: crosta (litosfera e astenosfera), mantello, nucleo esterno e nucleo interno.

Il dinamismo terrestre e la teoria della tettonica delle placche.

La teoria della tettonica delle placche. Isostasia e aggiustamenti isostatici. La Teoria della deriva dei continenti (prove e conseguenze). L'espansione dei fondali oceanici (anomalie magnetiche). Le placche litosferiche e i loro movimenti. Margini delle placche (divergenti, convergenti e trasformati) e i fenomeni tettonici ad essi associati. I punti caldi. L'orogenesi.

Metodi e strumenti

Lezione frontale dialogata e partecipata con utilizzo di presentazioni in Power point, video scientifici e animazioni; approfondimenti a cura degli studenti.

Appunti integrativi al testo in uso, pagina "Padlet" on line come bacheca dove ritrovare i materiali utilizzati durante le lezioni

Semplici attività di laboratorio: riconoscimento dell'amido in alcuni prodotti alimentari ed osservazione al microscopio dei granuli di diverse tipologie; riconoscimento grassi saturi e insaturi; "plastica" dal latte e creazione di un polimero naturale.

Attività integrative o extrascolastiche

Conferenza del Prof. G. Maga dal titolo "Come le biotecnologie riscrivono la vita" nell'Aula Magna del Liceo Manzoni 9 gennaio 2024

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	Interrogazioni	1
	Verifiche scritte	3
	Test	1
	Relazioni di laboratorio	2

Libri di testo in adozione: E. Tornaghi, *Chiave di volta. L'opera d'arte: lettura e metodo*, Vol. 3, Dal Neoclassicismo ai giorni nostri, Loescher

Competenze acquisite

- Consapevolezza che il linguaggio artistico svolge un ruolo fondante nella determinazione di una civiltà e di una cultura.
- Lettura di un'opera d'arte attraverso l'utilizzo di una specifica terminologia.
- Conoscenza e comprensione dei principali artisti, movimenti e sviluppi storico artistici nei loro aspetti stilistici e formali.
- Comprensione del rapporto tra l'opera d'arte e la situazione storico culturale che l'ha prodotta.
- Consapevolezza della necessità di rispettare, conservare e tutelare il patrimonio storico-artistico italiano, quale elemento fondante della nostra identità culturale.
- Rispetto delle norme di privacy nell'uso di *devices* ed *account* propri e soprattutto altrui bella didattica multimediale.

Argomenti svolti

NUCLEI TEMATICI:

IL SETTECENTO. Dall'Illuminismo all'età napoleonica. Cenni di inquadramento generale.

IL VEDUTISMO. Cenni sulla camera ottica alle origini della veduta veneziana. Antonio Canal detto Canaletto e Francesco Guardi a confronto.

IL NEOCLASSICISMO. Caratteri generali: scoperte archeologiche e riscoperta di canoni ed ideali classici: teorie di Winckelmann. Scultura: Antonio Canova (*Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Ritratto di Paolina Borghese come Venere vincitrice, Napoleone come Marte pacificatore, Ebe, le Grazie*, analisi di alcune tipologie di monumento funebre: *Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria*). Canova e Thorvaldsen a confronto (*Giasone e Le Grazie*). Pittura celebrativa: Jacques-Louis David (*L'elemosina a Belisario, Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat*, ritratti napoleonici). Linee generali dell'architettura neoclassica: Piermarini e il teatro *Alla Scala*: spunti di riflessione sul restauro architettonico e sui principi di tutela e conservazione (progetto di Piermarini; restauro post bellico e interventi di Mario Botta).

Francisco Goya preromantico: *gli autoritratti, El parasol (L'ombrellino); la Pradera de San Isidro* a confronto con *La romeria de San Isidro; ritratto della famiglia reale di Carlo IV, La maja desnuda e La maja vestida, La rivoluzione dei Mamelucchi del 2 maggio 1808, La fucilazione del 3 maggio 1808*, las pinturas negras in generale (ogni alunni ne ha scelta una), i capricci (*El sueño de la razon produce monstruos*), *La Lattaia di Bordeaux*

L'OTTOCENTO. Inquadramento storico culturale artistico. IL ROMANTICISMO. Il Pittoresco e il Sublime: Constable: *Flatford Mill*, W.Turner (*Pioggia, vapore, velocità; Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Luce e colore - teoria di Goethe - Il mattino dopo il Diluvio; Incendio alla camera dei Lords e dei comuni 16 ottobre 1834*); C.D. Friedrich: (*Il naufragio della Speranza, Abazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia, Le bianche scogliere di Rügen, Monaco in riva al mare*); Géricault (*La zattera della Medusa, ritratti dei monomaniaci*); Delacroix (*La barca di Dante, Il Massacro di Sci, Le donne di Algeri, La Libertà che guida il popolo*, le pitture per la chiesa di Saint Sulpice); cenni di romanticismo italiano: Hayez (*Atleta vincitore, Ritratto di A. Manzoni, Il Bacio*).

Il Realismo: Courbet pittore realista (*Autoritratti, Le vagliatrici di grano, Gli spaccapietre, Un dopopranzo a Ornans, L'atelier del pittore, Il funerale a Ornans, L'origine du monde*). Breve confronto della pittura di Courbet con quella Millet *Le spigolatrici; L'Angelus*

Alle origini dell'impressionismo: la SCAPIGLIATURA MILANESE (Cenni e caratteri generali. I precedenti in Federico Faruffini (*La lettrice*) e nella dissoluzione della forma di Giovanni Carnovali detto Il Piccio. Esemplicazioni da Cremona e Ranzoni in pittura e Grandi in scultura: *Villa Ada (veduta del lago Maggiore da Villa di Ada Troubetzkoy, I ragazzi Troubetzkoy* di D.Ranzoni; *L'edera* di T. Cremona; *Tranquillo Cremona in atto di dipingere all'aperto il ritratto di Benedetto Junck* di Eugenio Gignous - *il monumento alle cinque giornate* di G Grandi).

L'IMPRESSIONISMO: caratteri generali e inquadramento storico culturale. Manet padre e anticipatore dell'impressionismo (*Colazione sull'erba, Olympia, L'esecuzione dell'imperatore Massimiliano, Bar de Les Folies Bergère, ritratto di Zola*); Bazille e il protoimpressionismo (*Riunione di famiglia*); Monet (*Impressione sole nascente, Donna col parasole, I papaveri, La Grenouillère, Gare Saint Lazare* e le

serie: *La cattedrale di Rouen, Ponticello Giapponese, Ninfee* in particolare *le Ninfee* all'Orangerie di Parigi), Renoir (*Nudo al sole, La Grenouillère, Moulin de la Galette, Grandi Bagnanti*), Degas (*La famiglia Beelli, La lezione di ballo, L'assenzio, L'étoile, Le quattro ballerine blu; La tinozza*; scultura: *Ballerina di quattordici anni*).

I POST IMPRESSIONISMI. Definizione di Post-impressionismo di Roger Fry. Impressionismo scientifico o Cromoluminismo: Seurat e il Puntinismo: gli studi ottici e la scomposizione del colore (*Un bagno ad Asnières, Une dimanche après-midi à l'île de la Grand Jatte, Il circo*). Cézanne e la scomposizione geometrica delle forme alle basi del Cubismo (*La casa dell'impiccato, Donna con caffettiera, Le bagnanti, I giocatori di carte, Le Mont Sainte Victoire*). Paul Gauguin: Sintetismo e primitivismo (*Visione dopo il sermone; Il Cristo Giallo; Ta Matete; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*), Vincent Van Gogh (*I mangiatori di patate, Père Tanguy, Il caffè di notte, La camera di Vincent, Notte stellata, I girasoli, Campo di grano con volo di corvi*).

DIVISIONISMO ITALIANO: caratteri generali della tecnica e analisi dei soggetti fra simbolismo e denuncia sociale: esemplificazioni da Vittore Grubicy de Dragon (*Poema invernale*), Giovanni Segantini (*le Due madri, L'angelo della vita*), Gaetano Previati (*Maternità*), Angelo Morbelli (*In risaia, La stazione centrale di Milano, Natale degli ultimi*) e Giuseppe Pellizza da Volpedo: piccola analisi delle fasi creative de *Il Quarto stato (Ambasciatori della Fame, Fiumana)*.

ART NOUVEAU. Introduzione storico culturale e il fenomeno Arts and Crafts di W. Morris (brevi cenni). SECESSIONE VIENNESE. Caratteri generali. *Palazzo della Secessione* di Olbrich e la rivista *Ver sacrum*. Gustav Klimt (*Pallade Atena, I perduti pannelli per l'Università di Vienna: riflessioni per la tutela; Giuditta I ed il confronto con Giuditta II o Salomè, Il Fregio di Beethoven, Il bacio, Adele Bloch-Bauer*: riflessioni per un caso di diritto internazionale della tutela con particolare riferimento ai Principi di Washington in relazioni alle sottrazioni naziste di beni culturali).

AVANGUARDIE E CORRENTI DEL NOVECENTO

Breve definizione del concetto di Avanguardia Storica.

L'Espressionismo. Caratteri generali. Edvard Munch precursore dell'espressionismo europeo (*Fanciulla malata, Sera nel corso Carl Johan, Ansia, L'Urlo*).

I Fauves: origine e definizione. Matisse (*Donna con cappello, Lusso calma e voluttà, Gioia di Vivere, La stanza rossa o Armonia in rosso*: riflessioni per un caso di diritto internazionale della tutela, espropri sovietici e censure artistiche; *La danza - varie versioni a confronto - e La musica; Icaro* da il libro *Jazz* con contenuti da un video MET NY).

Il gruppo Die Brücke (*Cinque donne per la strada, Marcella, Strade berlinesi, Autoritratto in uniforme* di Kirchner).

Riflessioni su Arte degenerata ed Arte tedesca (cenni ai casi di Emil Nolde; Rudolf Belling) con spunti di confronto su libertà di stampa, parola e ricerca nella Costituzione Italiana ed europea (art 21 e 33 della Costituzione Italiana e art. 11 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea).

Der Blaue Reiter e Wassilij Kandinskij: verso l'Astrattismo. (*Il Cavaliere azzurro, I due cavalieri, La vita variopinta, Acquerello Senza titolo del 1910, Composizione VI, Blu cielo*). Il fenomeno Bauhaus: origini della scuola e suoi intenti evoluzione nelle tre sedi. *Cattedrale Laica* di Feininger, la sede della scuola a Dessau progettata da Walter Gropius (lettura architettonica dell'edificio); esemplificazioni da progetti del Bauhaus (*la poltrona Barcellona* di Mies Van de Rohe dal Padiglione tedesco dell'EXPO di Barcellona del 1929; *la sedia Vassilij* di Marcel Breuer).

Il Cubismo. Caratteri generali, origine e definizioni di Apollinaire.

Pablo Picasso (*La prima comunione, L'Assenzio, Poveri in riva al mare, La vita, Pasto frugale, Famiglia di acrobati, Ritratto di Gertrude Stein, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Vollard e di Kahnweiler, Natura morta con sedia impagliata, Tre musicisti, Bagnante, Tre donne alla fontana*; progetti per sipario e costumi del balletto *Parade*; bozzetto per il sipario del Balletto *Le train bleu* *Ritratto di Dora Maar, Guernica*; il fenomeno *D'Apres*, e cenni su ceramica e scultura *Testa di toro, La capra*).

Riflessioni sulla rilevanza dei Balletti Russi di Diaghilev per la divulgazione delle Avanguardie storiche.

Argomenti svolti dopo il 15 maggio

Il Futurismo. Manifesto e poetica futurista. Il primo Futurismo: Carrà: *I funerali dell'anarchico Galli*; Boccioni (*Autoritratto, La città che sale, Materia, Forme uniche nella continuità dello spazio*), Balla (*Lampada ad arco, Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Compenetrazioni iridescenti*), Architettura futurista: Giacomo Sant'Elia (*Progetti di centrali elettriche, di città di stazione di aeroplani e treni*).

Argomenti di Educazione Civica svolti nel corso dell'intero anno scolastico trasversalmente alla disciplina di Storia dell'Arte: Spunti di riflessione sui problemi di tutela, conservazione e restauro e sul diritto internazionale della gestione dei beni culturali. Riflessioni sulla libertà dell'arte e dell'artista.

Metodi e strumenti

Lezioni frontali e/o partecipate sempre con l'ausilio di supporti multimediali prodotti dalla docente (supporti iconografici, video, videopresentazioni). *Flipped classroom* su brevi approfondimenti trasversali anche all'educazione civica. Per il controllo in itinere del processo di apprendimento sistematicamente si sono attivate lezioni partecipate con domande e discussioni guidate atte a verificare il grado di comprensione e apprendimento della classe. Gli studenti sono in grado, pur con diversi livelli di competenza e abilità, di inquadrare un argomento- partendo dall'immagine di un'opera, da un periodo, da un movimento, da un autore ed anche da una breve citazione scritta di un autore o della critica, dal manifesto di un movimento- per contestualizzarlo in un contesto storico culturale ed artistico.

Durante l'anno scolastico le valutazioni sono state calibrate in base a quanto definito nel PTOF.

Attività integrative o extrascolastiche

Una parte della classe ha seguito il Progetto "*Alla scoperta di Milano*" per la conoscenza dell'arte nella città di Milano nell'ottica della coscienza della conservazione e della tutela del patrimonio artistico culturale, nel rispetto dell'art. 9 della nostra Costituzione. Tutta la classe ha seguito presso il nostro Liceo, in occasione della Giornata della Memoria, una conferenza incontro con il professor Claudio Gamba dell'Accademia di Brera sulla figura di Palma Bucarelli ed il suo ruolo nella tutela dell'arte e della libertà in epoca fascista. La conferenza fa parte del ciclo ARTE E MEMORIA intrapreso da anni dal nostro Liceo.

	Tipologia delle prove di verifica	Numero delle prove nel corso dell'anno
A	Interrogazione per Storia dell'Arte	almeno 4 di cui uno scritto valutato come orale
B	Interrogazione per educazione civica (spesso integrata in una verifica orale di Storia dell'arte)	2

Docente: Prof. DONATO PASCARELLA	Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
---	--

Libri di testo in adozione: Del Nista, Parker, Tasselli, *Più che sportivo*, D'Anna

Competenze acquisite	L'alunno dovrà valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita, saper cogliere significati secondari della propria e altrui azione, adattare la propria condotta motoria rispetto a variazioni contestuali, saper trasferire i propri apprendimenti motori a situazioni simili
-----------------------------	---

Argomenti svolti

Potenziamento fisiologico e muscolare. Pallavolo: fondamentali; schemi di attacco e di difesa; partite. Pallacanestro: fondamentali; schemi di attacco e di difesa; partite. Tennis: fondamentali, partite. Calcio: fondamentali; schemi di gioco e di attacco e difesa. Arbitraggio praticato in tutti gli sport di gruppo. Nozioni teoriche sui muscoli del corpo umano e loro funzione. Nozioni teoriche sui regolamenti.

Metodi e strumenti

La lezione è stata prevalentemente frontale, ma sono stati proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti sono stati presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale.

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	Attività pratiche ed esercitazioni	2
	Trattazione sintetica di argomento	1

Libri di testo in adozione:

Claudio Cristiani - Marco Motto: CORAGGIO, ANDIAMO! - 100 lezioni di Religione.
 Editrice LA SCUOLA. LIBRO + E-BOOK INTERATTIVO - Volume unico

Competenze acquisite

- Saper riconoscere, apprezzare e rispettare i tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti:
 - Una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità.
 - L'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, dei diritti umani fondamentali, del primato della carità.
 - Il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune.
 - Il futuro dell'uomo e della storia verso i "cieli nuovi e la terra nuova".
- Capacità di accostarsi e riferirsi ai documenti della Chiesa usandoli correttamente.

Argomenti svolti**Quale etica?**

- Cos'è l'etica?
- Inchiesta sull'etica
- Le etiche contemporanee
- No al relativismo etico
- L'etica religiosa
- L'insegnamento morale della Chiesa
- Religioni a confronto su alcune problematiche etiche
- Approfondimenti:
 - o Bioetica
 - o L'inizio della vita per i monoteismi
 - o Aspetti della bioetica
 - o Le cellule staminali
 - o Scienza, etica e ricerca
 - o Eutanasia
 - o Chiesa e omosessualità

Le dieci parole

- Il decalogo ieri e oggi
- I comandamenti sono ancora attuali?
- Approfondimenti:
 - o "Rilettura" del decalogo

Valori da vivere

- Religione e valori
- Riscoperta dei valori
- Da dove cominciare?
- La Speranza
- Incontrare l'altro: condividere
- Giustizia: cambiare mentalità
- Solidarietà
- Sensibilità: nessuno è inutile
- Fraternità: volontariato
- Tenerezza: l'amore vero esiste
- Sessualità: l'amore nella Bibbia
- Sessualità: un dono che impegna

Comunicare oggi

- I problemi della comunicazione culturale nell'era della comunicazione tecnologica: quale comunicazione è corretta?
 - o La fatica del comunicare dentro di noi, nelle famiglie, nella società, nella Chiesa, nella comunicazione di massa
 - o Alle radici della incomunicabilità.

Metodi e strumenti

Con la classe si è utilizzato il metodo delle lezioni in forma diretta, di audiovisivi e del metodo dialogico su alcuni argomenti. Si è raggiunta la capacità di utilizzo e della ricerca dei testi biblici e delle principali fonti cristiane e delle altre religioni monoteiste.

Le verifiche di apprendimento e di approfondimento si sono svolte lungo il percorso delle singole lezioni.

Attività integrative o extrascolastiche

Nessuna

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	Approfondimenti monografici	1

**TIPOLOGIA A -ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO
ITALIANO**

PROPOSTA AI

Giovanni Verga

L'amante di Gramigna

(da *Vita dei campi*)

La novella appartiene alla raccolta *Vita dei campi*, pubblicata in volume da Verga nel 1880. Viene qui omessa la parte iniziale del testo, nella quale, con la forma di una lettera all'amico Salvatore Farina, Verga spiega la sua poetica "verista", ossia la scelta della tecnica dell'impersonalità e dell'"eclissarsi" dell'autore nella sua opera. Inizia poi la novella vera e propria, che ha per protagonista una giovane affascinata dalla fama del brigante Gramigna.

Parecchi anni or sono, laggiù lungo il Simeto, davano la caccia a un brigante, cerio Gramigna, se non erro, un nome maledetto come l'erba che lo porta, il quale da un capo all'altro della provincia s'era lasciato dietro il terrore della sua fama. Carabinieri, soldati, e militi a cavallo lo inseguivano da due mesi, senza esser riesciti¹ a mettergli le unghie addosso: era solo, ma valeva per dieci, e la mala pianta minacciava di abbarbicare². Per giunta si approssimava il tempo della messe, il fieno era già steso pei campi, le spighe chinavano il capo e dicevano di sì ai mietitori che avevano già la falce in pugno, e nonostante nessun proprietario osava affacciare il naso al disopra della siepe del suo podere, per timore di incontrarvi Gramigna che se ne stesse sdraiato fra i solchi, colla carabina³ fra le gambe, pronto a far saltare il capo al primo che venisse a guardare nei fatti suoi. Sicché le lagnanze erano generali. Allora il prefetto si fece chiamare tutti quei signori della questura, dei carabinieri, e dei compagni d'armi, e disse loro due paroline di quelle che fanno drizzar le orecchie. Il giorno dopo un terremoto per ogni dove; pattuglie, squadriglie, vedette per ogni fossato, e dietro ogni muricciolo; se lo cacciavano dinanzi come una mala bestia per tutta una provincia, di giorno, di notte, a piedi, a cavallo, col telegrafo. Gramigna sgusciava loro di mano, e rispondeva a schioppettate se gli camminavano un po' troppo sulle calcagna. Nelle campagne, nei villaggi, per le fattorie, sotto le frasche delle osterie, nei luoghi di ritrovo, non si parlava d'altro che di lui, di Gramigna, di quella caccia accanita, di quella fuga disperata; i cavalli dei carabinieri cascavano stanchi morti; i compagni d'armi si buttavano rifiniti per terra in tutte le stalle, le pattuglie dormivano all'impiedi; egli solo, Gramigna, non era stanco mai, non dormiva mai, fuggiva sempre, s'arrampicava sui precipizi, strisciava fra le messi, correva carponi nel folto dei fichidindia, sgattajolava come un lupo nel letto asciutto dei torrenti. Il principale argomento di ogni discorso, nei crocchi⁴, davanti agli usci del villaggio, era la sete divorante che doveva soffrire il perseguitato, nella pianura immensa, arsa, sotto il sole di giugno. I fannulloni spalancavano gli occhi.

Peppa, una delle più belle ragazze di Licodia, doveva sposare in quel tempo compare Finu «candela di sego» che aveva terre al sole e una mula baia⁵ in stalla, ed era un giovanotto grande e bello come il sole, che portava lo stendardo di Santa Margherita come fosse un pilastro, senza piegare le reni.

La madre di Peppa piangeva dalla contentezza per la gran fortuna toccata alla figliuola, e passava il tempo a voltare e rivoltare nel baule il corredo della sposa, «tutto di roba bianca a quattro» come quella di una regina, e orecchini che le arrivavano alle spalle, e anelli d'oro per le dieci dita delle mani; dell'oro ne aveva quanto ne poteva avere Santa Margherita, e dovevano sposarsi giusto per Santa Margherita, che cadeva in giugno, dopo la mietitura del fieno. «Candela di sego» nel tornare ogni sera dalla campagna, lasciava la mula all'uscio della Peppa, e veniva a dirle che i seminati erano un incanto, se Gramigna non vi appiccava il fuoco, e il graticcio⁶ di contro al letto non sarebbe bastato a contenere tutto il grano della raccolta, che gli pareva mill'anni di condursi la sposa in casa, in groppa alla mula baia. Ma Peppa un bel giorno gli disse: - La vostra mula lasciatela stare, perché non voglio maritarmi.

Il povero «candela di sego» rimase sbalordito e la vecchia si mise a strapparsi i capelli come udi che sua figlia rifiutava il miglior partito del villaggio. - Io voglio bene a Gramigna, le disse la ragazza, e non voglio sposare altri che lui!

- Ah! gridava la mamma per la casa, coi capelli grigi al vento, che pareva una strega. - Ah! quel demonio è venuto sin qui a stregarmi la mia figliuola!

- No! rispondeva Peppa coll'occhio fisso che pareva d'acciajo. - No, non è venuto qui.

- Dove l'hai visto dunque?

- Io non l'ho visto. Ne ho sentito parlare. Sentite! ma lo sento qui, che mi brucia!

In paese la cosa fece rumore, per quanto la tenessero nascosta. Le comari che avevano invidiato a Peppa il seminato prosperoso, la mula baia, e il bel giovanotto che portava lo stendardo di Santa Margherita senza piegar le reni, andavano dicendo ogni sorta di brutte storie, che Gramigna veniva a trovarla di notte nella cucina, e che glielo avevano visto nascosto sotto il letto. La povera madre aveva acceso una lampada alle anime del purgatorio, e persino il curato era andato in casa di Peppa, a toccarle il cuore colla stola, onde scacciare quel diavolo di Gramigna che ne aveva preso possesso. Però ella seguitava a dire che non lo conosceva neanche di vista quel cristiano; ma che la notte lo vedeva in sogno, e alla mattina si levava colle labbra arse quasi avesse provato anch'essa tutta la sete ch'ei doveva soffrire.

Allora la vecchia la chiuse in casa, perché non sentisse più parlare di Gramigna; e tappò tutte le fessure dell'uscio con immagini di santi. Peppa ascoltava quello che dicevano nella strada dietro le immagini benedette, e si faceva pallida e rossa, come se il diavolo le soffiava tutto l'inferno nella faccia.

Finalmente sentì dire che avevano scovato Gramigna nei fichidindia di Patagonia. - Ha fatto due ore di fuoco! dicevano, c'è un carabiniere morto, e più di tre compagni d'anni feriti. Ma gli hanno tirato addosso tal gragnuola⁷ di fucilate che stavolta hanno trovato un lago di sangue dove egli si trovava.

Allora Peppa si fece la croce dinanzi al capezzale della vecchia, e fuggì dalla finestra.

Gramigna era nei fichidindia di Patagonia, che non avevano potuto scovarlo in quel fo1teto⁸ da conigli, lacero, insanguinato, pallido per due giorni di fame, arso dalla febbre, e colla carabina spianata: come la vide venire, risoluta, in mezzo alle macchie dei fichidindia, nel fosco chiarore dell'alba, ci pensò un momento, se dovesse lasciare partire il colpo. - Che vuoi? le chiese. Che vieni a far qui?

- Vengo a star con te; gli disse lei guardandolo fisso. Sei tu Gramigna?

- Sì, son io Gramigna. Se vieni a buscarti quelle venti oncie⁹ della taglia, hai sbagliato il conto.

- No, vengo a star con te! rispose lei.

- Vattene! diss'egli. Con me non puoi starci, ed io non voglio nessuno con me! Se vieni a cercar denaro hai sbagliato il conto ti dico, io non ho nulla, guarda! Sono due giorni che non ho nemmeno un pezzo di pane.

- Adesso non posso più tornare a casa, disse lei; la strada è tutta piena di soldati.

- Vattene! cosa m'impò1ta? ciascuno per la sua pelle!

Mentre ella voltava le spalle, come un cane scacciato a pedate, Gramigna la chiamò. - Senti, va' a prendermi un fiasco d'acqua, laggiù nel torrente, se vuoi stare con me bisogna rischiar la pelle.

Peppa andò senza dir nulla, e quando Gramigna udì la fucilata si mise a sghignazzare, e disse fra sé: - Questa era per me. - Ma come la vide comparire poco dopo, col fiasco al braccio, pallida e insanguinata, prima le si buttò addosso, per strapparle il fiasco, e poi quando ebbe bevuto che pareva il fiato le mancasse le chiese - L'hai scappata? Come hai fatto?

- I soldati erano sull'altra riva, e c'era una macchia folta da questa parte.

- Però t'hanno bucata la pelle. Hai del sangue nelle vesti?

- Sì.

- Dove sei ferita?

- Sulla spalla.

- Non fa nulla. Potrai camminare.

Così le permise di stare con lui. Ella lo seguiva tutta lacera, colla febbre della ferita, senza scarpe, e andava a cercargli un fiasco d'acqua o un tozzo di pane, e quando tornava colle mani vuote, in mezzo alle fucilate, il suo amante, divorato dalla fame e dalla sete, la batteva. Finalmente una notte in cui brillava la luna nei fichidindia, Gramigna le disse - Vengono! e la fece addossare alla rupe, in fondo al crepaccio, poi fuggì dall'altra parte. Fra le macchie si udivano spesseggiar le fucilate, e l'ombra avvampava qua e là di brevi fiamme. Ad un tratto Peppa udì un calpestio vicino a sé e vide tornar Gramigna che si strascinava con una gamba rotta, e si appoggiava ai ceppi dei fichidindia per ricaricare la carabina. - È finita! gli disse lui. Ora mi

prendono; - e quello che le agghiacciò il sangue più di ogni cosa fu il luccicare che ci aveva negli occhi, da sembrare un pazzo. Poi quando cadde sui rami secchi come un fascio di legna, i compagni d'armi gli furono addosso tutti in una volta.

Il giorno dopo lo strascinarono per le vie del villaggio, su di un carro, tutto lacerato e sanguinoso. La gente che si accalcava per vederlo, si metteva a ridere trovandolo così piccolo, pallido e brutto, che pareva un pulcinella. Era per lui che Peppa aveva lasciato comparire Finu «candela di sego»! Il povero «candela di sego» andò a nascondersi quasi toccasse a lui di vergognarsi, e Peppa la condussero fra i soldati, ammanettata, come una ladra anche lei, lei d'lei ci aveva dell'oro quanto Santa Margherita! La povera madre di Peppa dovette vendere

«tutta la roba bianca» del corredo, e gli orecchini d'oro, e gli anelli per le dieci dita, onde pagare gli avvocati di sua figlia, e tirarsela di nuovo in casa, povera, malata, svergognata, brutta anche lei come Gramigna, e col figlio di Gramigna in collo. Ma quando gliela diedero, alla fine del processo, recitò l'avemaria, nella casermeria¹¹ nuda e già scura, in mezzo ai carabinieri; le parve che le dessero un tesoro, alla povera vecchia, che non possedeva più nulla e piangeva come una fontana dalla consolazione. Peppa invece sembrava che non ne avesse più di lagrime, e non diceva nulla, né in paese nessuno la vide più mai, nonostante che le due donne andassero a buscarsi il pane colle loro braccia. La gente diceva che Peppa aveva imparato il mestiere, nel bosco, e andava di notte a rubare. Il fatto era che stava rincantucciata nella cucina come una bestia feroce, e ne uscì soltanto allorché la sua vecchia fu morta di stenti, e dovette vendere la casa.

- Vedete! le diceva «candela di sego» che pure le voleva sempre bene. - Vi schiaccierei la testa fra due sassi pel male che avete fatto a voi e agli altri.

- È vero! rispondeva Peppa, lo so! Questa è stata la volontà di Dio.

Dopo che fu venduta la casa e quei pochi arnesi che le restavano se li andò via dal paese, di notte come era venuta, senza voltarsi indietro a guardare il tetto sotto cui aveva dormito tanto tempo, e se ne andò a fare la volontà di Dio in città, col suo ragazzo¹², vicino al carcere dove era rinchiuso Gramigna. Ella non vedeva altro che le gelosie¹³ tetre, sulla gran facciata muta, e le sentinelle la scacciavano se si fermava a cercare cogli occhi dove potesse esser lui. Finalmente le dissero che egli non ci era più da un pezzo, che l'avevano condotto via, di là del mare, ammanettato e colla sporta al collo. Ella non disse nulla. Non si mosse più di là, perché non sapeva dove andare, e non l'aspettava più nessuno. Vivacchiava facendo dei servizi ai soldati, ai carcerieri, come facesse parte ella stessa di quel gran fabbricato tetro e silenzioso, e pei carabinieri poi che le avevano

preso Gramigna nel folto dei fichidindia, e gli avevano rotto la gamba a fucilate, sentiva una specie di tenerezza rispettosa, come l'ammirazione brutta della forza. La festa, quando li vedeva col pennacchio, e gli spallini¹⁴

lucenti, rigidi ed impettiti nell'uniforme di gala, se li mangiava cogli occhi, ed era sempre per la caserma spazzando i cameroni e lustrando gli stivali, tanto che la chiamavano «lo strofinacciolo dei carabinieri». Soltanto allorché li vedeva caricare le armi a notte fatta, e partire a due a due, coi calzoni rimboccati, il revolver sullo stomaco, o quando montavano a cavallo, sotto il lampione che faceva luccicare la carabina, e udiva perdersi nelle tenebre lo scalpito dei cavalli, e il tintinnio della sciabola, diventava pallida ogni volta, e mentre chiudeva la porta della stalla rabbriviva; e quando il suo marmocchio giocherellava cogli altri monelli nella spianata davanti al carcere, correndo fra le gambe dei soldati, e i monelli gli dicevano «il figlio di Gramigna, il figlio di Gramigna!» ella si metteva in collera, e li inseguiva a sassate.

1. **riesciti:** *riusciti.*
2. **abbarbicare:** *mettere radici e attaccarsi con forza.*
3. **carabina:** fucile di precisione a una canna.
4. **crocchi:** *gruppi di persone che chiacchierano.*
5. **baia:** con un mantello di color rosso-bruno, mentre le estremità degli arti, la coda e la criniera sono nere.
6. **graticcio:** stuoia intessuta di vimini o canne per conservare o sostenere oggetti.
7. **gragnuola:** *serie ininterrotta e rapida.*
8. **forteto:** terreno sassoso occupato da una boscaglia bassa e fitta.
9. **oncie:** *monete d'oro.*
10. **spesseggiare:** *ripetersi frequentemente.*
11. **casermeria:** posto di guardia nella caserma.

12. **col suo ragazzo:** con il bambino che aveva avuto da Gramigna.
13. **gelosie:** *imposte, ante.*
14. **spallini:** ornamento posto sulla giubba dei carabinieri, in corrispondenza delle spalle.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della novella, prestando attenzione a una possibile divisione in parti: chi è Gramigna? Qual è la vita di Peppa prima dell'incontro con lui? Che cosa accade a Peppa dopo la fuga da casa? Che cosa avviene a Peppa dopo l'arresto di Gramigna?
2. Quali fattori contribuiscono a costruire la fama di Gramigna? A livello formale, quali elementi stilistici sottolineano tale aspetto?
3. Si può dire che la madre di Peppa reputi più importante il denaro oppure la figlia? Perché? Argomenta la tua risposta con riferimenti al testo.
4. Il personaggio di Peppa può essere considerato attivo o passivo? Vittima o colpevole? Secondo quale punto di vista?
5. Spiega con parole tue le seguenti espressioni, collegandole al contesto: «un nome maledetto come l'erba che lo porta»; «la mala pianta minacciava di abbarbicare»; «le spighe chinavano il capo e dicevano di sì ai mietitori che avevano già la falce in pugno»; «due paroline di quelle che fanno drizzar le orecchie»; «gli pareva mill'anni di condursi la sposa in casa».

Interpretazione

Confronta il personaggio di Peppa con quello della Lupa dell'omonima novella, se l'hai letta, o, in alternativa, con altre figure femminili presenti nei romanzi di Verga e/o di altri autori da te affrontati nel programma di Letteratura italiana di quest'anno.

PROPOSTAA2

Vittorio Sereni *Non sa più nulla è alto sulle ali* (1944)

Durante la seconda guerra mondiale Vittorio Sereni (1913-1983) era tenente di fanteria dell'esercito italiano. Nel luglio del 1943 fu catturato dagli Americani e tenuto in prigionia nell'Africa settentrionale fino al luglio 1945: è lì che gli giunse la notizia dello sbarco alleato in Normandia, il 6 giugno 1944. Sereni ne parla anche in una breve prosa pubblicata successivamente: "Campo Ospedale 127, giugno. Qualche notte fa ho alzato il capo al cielo(...)Camminavo chiuso nel mezzo sonno. La metà che era sveglia ha pensato: 'magari stanotte sbarcano in Europa'. Il giorno dopo ne ho avuto conferma dal giornale(...) Mi ha colpito tra gli altri particolari l'organizzazione alleata della retrovia, che fin dal primo giorno ha permesso di sgombrare quasi subito in Inghilterra, via aerea, non solo molti feriti gravi ma anche le salme dei primi caduti". (Algeria'44, in *Immediati dintorni*, 1962)

*Non sa più nulla, è alto sulle ali
il primo caduto bocconi sulla spiaggia normanna.
Per questo qualcuno stanotte
mi toccava la spalla mormorando
di pregar per l'Europa
mentre la Nuova Armada*
si presentava alla costa di Francia.*

Ho risposto nel sonno: -E' il vento,

*il vento che fa musiche bizzarre.
Ma se tu fossi davvero
il primo caduto bocconi sulla spiaggia normanna
prega tu se lo puoi, io sono morto
alla guerra e alla pace.
Questa è la musica ora:
delle tende che sbattono sui pali.
Non è musica d'angeli, è la mia
sola musica e mi basta-*

Campo Ospedale 127, giugno 1944

*riferimento all'invencible Armada di Filippo di Spagna che nel 1588 era stata sconfitta dagli Inglesi nella Manica.

COMPrensione E ANALISI:

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Esponi il contenuto del componimento
- Alla luce di quanto esposto nella introduzione al testo, le *ali* del v 1 possono essere lette in chiave polisemica: sviluppa questa affermazione. Il poeta è prigioniero in Africa, lontano dallo sbarco: alla luce di questi elementi, quale può essere il senso della affermazione "*io sono morto alla guerra e alla pace*"? Come ti sembra che si ponga, lui, rispetto al *primo caduto* in Normandia?
- Quale effetto produce la contrapposizione tra *musica d'angeli* e *delle tende che sbattono sui pali*? Analizza la poesia sul piano stilistico. Parti dal livello metrico-sintattico e soffermati in particolare sulla scelta di aprire con un endecasillabo, inserirne altri nel corso del componimento e chiudere con un forte enjambement. Considera poi le scelte lessicali e le numerose ripetizioni presenti: che tipo di andamento ha voluto dare l'autore al suo testo?

INTERPRETAZIONE

La poesia di Sereni può essere accostata a quelle che Ungaretti scrisse durante la Prima guerra mondiale o a quelle di altri autori, non solo della Letteratura italiana, o di artisti che hanno trattato nelle loro opere l'esperienza delle guerre mondiali: delinea in un testo i diversi contesti storici nei quali si sono svolte le esperienze degli autori e/o degli artisti da te scelti.

TIPOLOGIA B -ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA BI

Il discorso di J.F. Kennedy nella Berlino divisa dal Muro

Il 26 giugno 1963, a due anni dalla costruzione del Muro che divideva Berlino in due zone, Est (controllata dai sovietici) e Ovest (che costituiva una enclave all'interno della Germania Est), pochi mesi prima di essere ucciso a Dallas, il presidente degli Stati Uniti J.F. Kennedy si recò in visita ufficiale nella città e vi tenne un discorso poi divenuto famoso.

Duemila anni fa, il vanto più grande era questo: *Civis romanus sum* ["sono un cittadino romano"]. Oggi, nel mondo della libertà, il maggior vanto è poter dire: "Ich bin ein Berliner" ["sono un berlinese"].

C'è molta gente al mondo che realmente non comprende - o dice di non comprendere - quale sia il gran problema che divide il mondo libero dal mondo comunista. Vengano a Berlino. Ci sono taluni i quali dicono che il comunismo rappresenta l'ondata del futuro. Che vengano a Berlino. E ci sono poi alcuni che dicono, in Europa e altrove, che si potrebbe lavorare con i comunisti. E vengano anche questi a Berlino. E ci sono persino alcuni pochi, i quali dicono che è vero, sì, che il comunismo è un cattivo sistema, ma che esso consente di realizzare il progresso economico. *Lass' sie nach Berlin kommen!* ["Fateli venire a Berlino"]. La libertà ha molte difficoltà, e la democrazia non è perfetta; ma noi non abbiamo mai dovuto erigere un muro per chiudervi dentro la nostra gente e impedirle di lasciarci.

Desidero dire a nome dei miei concittadini, che vivono a molte miglia da qui, al di là dell'Atlantico - e sono lontani da voi - che per loro è motivo di massima fierezza il fatto di avere potuto condividere con voi, sia pure a distanza, la storia degli ultimi diciotto anni. Non so di alcuna città che, contesa per diciotto anni, conservi ancora la vitalità, la forza, la speranza e la risolutezza della città di Berlino Ovest. Sebbene il muro rappresenti la più ovvia e lampante dimostrazione degli insuccessi del sistema comunista dinanzi agli occhi del mondo intero, non ne possiamo trarre soddisfazione. Esso rappresenta infatti, come ha detto il vostro sindaco, un'offesa non solo alla storia, ma un'offesa all'umanità, perché divide le famiglie, divide i mariti dalle mogli e i fratelli dalle sorelle, e divide gli uni dagli altri i cittadini che vorrebbero vivere insieme. Ciò che vale per questa città, vale per la Germania. Una pace veramente durevole in Europa non potrà essere assicurata fino a quando a un tedesco su quattro si negherà il diritto elementare di uomo libero, e cioè quello della libera scelta. In diciotto anni di pace e di buona fede, questa generazione tedesca si è guadagnata il diritto di essere libera e con esso il diritto di unire le famiglie e la nazione in pace durevole e in buona volontà verso tutti i popoli. Voi vivete in un'isola fortificata della libertà; ma la vostra vita è parte della vita del mondo libero. Vorrei quindi chiedervi, concludendo, di levare il vostro sguardo al di là dei pericoli di oggi e verso la speranza di domani, al di là della semplice libertà di questa città di Berlino o della vostra patria tedesca, e verso il progresso della libertà dovunque, al di là del muro e verso il giorno della pace con giustizia, al di là di voi stessi e di noi, verso l'umanità tutta. La libertà è indivisibile, e quando un uomo è in schiavitù, nessun altro è libero. Quando tutti saranno liberi, allora potremo guardare al giorno in cui questa città sarà riunita - e così questo Paese e questo grande continente europeo - in un mondo pacifico e ricco di speranza.

Quando questo giorno finalmente arriverà - e arriverà - la popolazione di Berlino Ovest potrà avere motivo di smisurata soddisfazione per il fatto di essersi trovata sulla linea del fronte per quasi due decenni. Tutti gli uomini liberi, ovunque si trovino, sono cittadini di Berlino. Come uomo libero, quindi, mi vanto di dire: "Ich bin ein Berliner".

Scrivi un testo espositivo-argomentativo in cui analizzi e commenti il testo proposto. Attraverso un'attenta analisi individua tesi, argomentazioni e modalità espositive; commenta poi l'impatto del discorso a livello politico e sull'opinione pubblica, approfondisci infine il contesto storico di riferimento.

ANALISI

1. 1.1 Individua la tesi di John F. Kennedy e gli argomenti da lui portati a sostegno.
2. 1.2 Attraverso quali accorgimenti retorici Kennedy vuole suscitare empatia con i berlinesi?
3. 1.3 Quale motivo può aver portato il presidente degli Stati Uniti a richiamare, in apertura, l'Impero romano e l'orgoglio di chi ne era cittadino? A quale altro impero sta pensando, molto probabilmente? E sulla base di quali elementi?

PRODUZIONE.

Esponi il tuo punto di vista sull'efficacia argomentativa del discorso e sul suo impatto a livello politico ed emotivo; ricostruisci poi a grandi linee le vicende della Guerra Fredda, mettendo in rilievo i personaggi e i momenti più significativi.

PROPOSTA B2

ANNA LISA BONFRANCESCHI, Il mondo li stupisce? Per questo i bambini imparano di più.

Secondo uno studio della Johns Hopkins University, quando qualcosa non si comporta secondo le proprie aspettative diventa oggetto di attenzione da parte dei più piccoli. Ma, soprattutto, un'opportunità per capire qualcosa di più sul mondo che li circonda

Già da piccoli, piccolissimi, i bambini hanno una loro rappresentazione del mondo e sono in grado di capire quando un oggetto si comporta in maniera tipica o in modo del tutto impreveduto. Bimbi di nemmeno un anno sono capaci, infatti, di fare delle previsioni del mondo che li circonda e quando queste vengono disattese si sorprendono: spalancano gli occhi, fissano l'oggetto e cambiano espressione. Ma non solo: quando vengono sbalorditi i bambini ne approfittano per imparare qualcosa di più sull'oggetto in questione e anche per esplorare il mondo che li circonda, come piccoli ricercatori alle prese col metodo scientifico: testano ipotesi e cercano conferme.

Del potere della sorpresa come strumento di apprendimento parla uno studio pubblicato su «Science». L'idea di partenza delle due ricercatrici della Johns Hopkins University, Aimee E. Stahl e Lisa Feigenson, era quella di capire qualcosa di più sul processo della conoscenza nei piccolissimi, che hanno un piccolo bagaglio di esperienze e che non hanno ancora imparato a parlare. «Per i piccoli, il mondo è un posto incredibilmente complesso e pieno di stimoli dinamici. Come fanno a sapere cosa mettere a fuoco e su cosa imparare di più e cosa invece ignorare?», si è chiesta Feigenson. «La nostra ricerca ci suggerisce che i bambini usano ciò che già conoscono del mondo per elaborare delle previsioni. Quando queste previsioni si dimostrano sbagliate, i bambini usano questa sorpresa come una speciale opportunità di apprendimento».

Anche se non possono descrivere il mondo e gli oggetti, i piccoli, spiegano le ricercatrici, hanno un modo tutto loro per comunicare quello che conoscono e quello che non conoscono: lo sguardo. Al di là delle misure del flusso cerebrale, dell'attività cerebrale o delle espressioni facciali, gli scienziati sanno da tempo che i bambini guardano più a lungo e più insistentemente qualcosa che gli adulti giudicano sorprendente e che si comporta in modo inatteso. Una sorpresa, in tal senso, può essere tutto ciò che contraddice le aspettative, come per esempio una palla che cade lungo un pendio e che invece di essere bloccata da un muro sembra attraversarlo.

Stahl e Feigenson hanno usato proprio quest'immagine per capire cosa succede a livello cognitivo dopo un evento sorprendente nel cervello dei bambini di appena 11 mesi. Ad alcuni di questi hanno mostrato una sequenza attesa (come la palla che cade e che si blocca quando raggiunge un muro), ad altri l'evento inatteso (la palla che sembra attraversare il muro). Dopo di che le scienziate hanno insegnato ai bambini che la palla emetteva anche un suono se scossa, osservando che l'apprendimento era maggiore nel gruppo dei bimbi che erano stati sorpresi. Questo tipo di apprendimento però era «oggetto specifico»: quando infatti le ricercatrici cercavano di insegnare ai piccoli qualcos'altro relativo a un oggetto del tutto nuovo, nessun bambino mostrava particolare interesse o capacità di apprendimento potenziate, anche dopo aver assistito a un evento sorprendente. Inoltre, anche quando i bambini venivano lasciati liberi di giocare con la palla stessa, o un altro oggetto, come una macchinina che non aveva violato nessuna previsione, quelli che avevano visto l'evento sorprendente spendevano più tempo con la palla che con la macchinina, quasi a voler cercare di carpirne i segreti. I bimbi che invece avevano visto l'evento tipico (la palla bloccata dal muro) non mostravano preferenze per la palla o la macchinina.

Nell'ultimo dei loro esperimenti Stahl e Feigenson hanno osservato come i bimbi giocavano con la palla dopo che alcuni l'avevano vista attraversare il muro e altri invece rimanere misteriosamente sospesa in aria (un altro evento giudicato sorprendente). I primi la battevano ripetutamente, gli altri invece tendevano a farla cadere, con azioni legate al tipo di evento particolare che avevano visto.

Tutto questo, concludono le ricercatrici, mostra che gli eventi che contraddicono le previsioni, le sorprese, sono un'opportunità per i bambini per apprendere, e non in maniera riflessiva, ma con comportamenti che cerca di capire gli aspetti che sono in disaccordo con le aspettative. «Quando i bambini sono sorpresi», ribadisce Feigenson, «imparano molto meglio, come se stessero sfruttando l'occasione per cercare di capire qualcosa sul loro mondo».

(A. L. Bonfranceschi, Il inondo li stupisce? Per questo i bambini imparano di più, "la Repubblica", Scienze, 10 maggio 2015)

Comprensione e analisi

1. Sintetizza in cinque righe al massimo la tesi delle due scienziate.
2. Riassumi le fasi dell'esperimento scientifico da loro condotto sui bambini.
3. Che cosa significa che l'apprendimento dei bambini avviene «non in maniera riflessiva»?

Produzione

4. Nel brano si istituisce un legame tra sorpresa e apprendimento. Ritieni che esso sussista anche nell'apprendimento di giovani e adulti? Affronta la questione in un testo argomentativo di almeno tre colonne di foglio protocollo.

La saggezza degli anziani che serve ai giovani

Andrea Camilleri (1925-2019) è stato uno scrittore, uno sceneggiatore e un regista italiano. La sua produzione è molto ampia, ma è noto al grande pubblico come il "padre" del Commissario Montalbano, che è il protagonista di molti suoi romanzi prima ancora che della serie televisiva a lui dedicata.

C'è un racconto di fantascienza in cui si ipotizza che in una società estremamente progredita, e non in crisi, a sessant'anni le persone vengano uccise. Alla scadenza, al compleanno, gli individui si presentano in un istituto dove, appunto, si provvede ad eliminarli. Il principio che sottende è che in una società avanzata gli anziani siano inutili. Il problema è che sono considerati inutili anche in una società in regressione o che attraversa una crisi economica. La domanda allora sorge spontanea: ha ragione l'autore del racconto? I vecchi sono sempre e comunque inutili? La mia risposta è amara: forse sì. La terza età per la maggior parte soffre di povertà e di solitudine. Lo Stato suffraga la solitudine? Pensa di poterlo fare? In tempi antichi, come dicevano i poeti, c'era l'"orrenda vecchiaia", ma nello stesso tempo gli anziani erano i depositari del sapere e della saggezza e con esse la possibilità di trasmetterle alle generazioni a venire. Oggi di saggezza sembra non ci sia più bisogno, se ne fa tranquillamente a meno; il sapere, invece, si acquisisce attraverso internet ed attraverso le favole che raccontano i politici. I vecchi se hanno la fortuna di avere nipoti che li amano allora hanno sicuramente una ragione per la loro lunga esistenza, altrimenti... Per quanto, devo dire, quando vai a vedere a fondo le cose, ci sono Paesi in cui la geriatria è al potere. Ad esempio, in Italia e anche in Cina, dove le cose ora pare stiano lentamente cambiando. Ciò che mi sento di dire, e lo faccio in tono dolceamaro, è: fate cose concrete per i vecchi, voglio dire non alterate a un ottantenne il suo equilibrio di vita. E per equilibrio intendo dire minime cose ma che per lui sono importanti, cose come obbligarlo a farsi il conto con-ente per la pensione mentre prima andava e riceveva i liquidi in mano. Qualcuno dirà la soluzione risiede nei giovani. Permettetemi di dire che non ci credo. Non credo a chi dice che le nuove generazioni trovino un senso nelle persone della terza età, i giovani non ce l'hanno nemmeno per quelli della seconda; oggi il divario tra essi ed i loro genitori, con questo ritmo di vita, è già enorme, figurarsi con le persone della terza età. E poi, i giovani hanno problemi più grossi degli anziani: se questi ultimi in pochi anni provvederanno ad eliminarsi, i primi dovranno gestire il mondo che stiamo loro lasciando, non è cosa facile. Anche perché vedo che i giovani crescono squilibrati da quando l'assetto nel quale sono cresciuti per secoli, e cioè la famiglia - padre, madre e nonni - è stato completamente sconvolto. Questo significa che occorrerà trovare nuove forme di aggregazione, ma questo non mi preoccupa: la buona notizia è che sono sicuro che sapranno trovarsele da soli, di necessità, non sarà lo Stato a farlo per loro.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto del testo, ricostruendo i punti salienti delle argomentazioni dell'autore.
2. Quale considerazione dello Stato - e del suo operato - traspare dalle parole di Camilleri?
3. Cosa intende l'autore dicendo che "*ci sono Paesi in cui la geriatria è al potere*" (righe 13-14)?
4. Camilleri formula esplicitamente un'antitesi che poi si incarica di confutare. Quale?

PRODUZIONE

Rifletti sulla questione posta dall'articolo: *il ruolo degli anziani nella società contemporanea e l'atteggiamento che bisogna avere nei loro confronti*. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Arricchisci il tuo ragionamento con esempi concreti presi dalla tua esperienza, dai tuoi studi o dalle tue letture. Se lo ritieni opportuno dividi il testo in paragrafi muniti di titolo.

**TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO SU TENDENZE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Il valore civile dello sport

Dallo *Statuto* del CONI Art 2:

2. Il CONI detta i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti, anche al fine di garantire il regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati.
3. Il CONI detta principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile sia per i normodotati che, di concerto con il Comitato Italiano Paralimpico, per i disabili [...].
4. Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi contro l'esclusione, le disuguaglianze, il razzismo e contro le discriminazioni basate sulla nazionalità, il sesso e l'orientamento sessuale e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di violenza e discriminazione nello sport.

Presenta il tuo punto di vista, ricavando spunti anche dal testo qui riportato, sul fatto che lo sport possa essere uno strumento per favorire l'integrazione e contrastare le discriminazioni; riferendoti alle tue conoscenze ed esperienze personali, rifletti inoltre sulle ragioni per le quali a volte gli eventi sportivi diventano teatro di fenomeni con segno completamente opposto.

Vincere l'ira

Combatti con te medesimo: se tu vuoi vencer l'ira, essa non ti potrà vincere. E cominci a vincere, se essa si nasconde, se non le si dà sfogo al di fuori. Interriamo i segni che la manifestano, e teniamola per quanto è possibile occulta e segreta. Ciò avverrà con grande nostra molestia, giacché essa vuol saltare fuori e infiammare i nostri occhi e cangiare il nostro viso; ma se noi le permettiamo di sporgersi al di fuori di noi, essa viene a trovarsi al di sopra di noi. Si nasconda nei recessi più profondi del petto; e non ci trascini, ma venga da noi trascinata. Anzi atteggiamoci in senso contrario a tutti i segni che la palesano: il nostro volto si distenda, la voce divenga più dolce, il passo più lento: a poco a poco l'interno si conformerà all'esterno. In Socrate, era segno d'ira l'abbassar la voce, l'esser più parco di discorsi. Allora si vedeva bene come egli opponesse resistenza a sé stesso. In questo atteggiamento, lo sorpredevano i famigliari, e lo redarguivano per ciò: ma a lui non riusciva sgradita tal riprensione della sua ira latente. E perché non avrebbe dovuto godere del fatto che molti comprendevano la sua ira, e nessuno la risentiva? L'avrebbero, però, risentita se egli non avesse dato agli amici il diritto di sgridarlo, così come egli si era assunto, riguardo agli amici, il diritto stesso. E quanto più dobbiamo far così noialtri! Preghiamo i nostri amici di usar verso di noi franca libertà soprattutto quando noi saremo meno capaci di sopportarla, e di non dare il loro assenso alla nostra ira; finché serbiamo il senno, finché siamo padroni di noi stessi, chiamandoli in aiuto contro un male potente e ben gradito a noi stessi!

Seneca, *De ira* in *Operette Morali*, III, Zanichelli, Bologna
1937

Nel trattato *De ira*, il filosofo e scrittore latino Seneca (4 a.C.-65 d.C.) analizza in tre libri gli effetti che l'ira può provocare negli uomini, invitando a non cedere a tale sentimento distruttivo. Secondo Seneca, infatti, l'ira è una passione insana, che risiede in noi ma alla quale non si deve dare spazio per non incorrere nel rischio di esserne sopraffatti. Cedere all'ira significa perdere la razionalità e rischiare di incorrere nella follia. Confrontati con la tesi dello scrittore latino: credi che il suo pensiero possa essere ritenuto ancora attuale? Che spazio viene dato all'ira oggi nella nostra vita e nella nostra società? L'episodio di Socrate potrebbe essere ancora oggi compreso e considerato esemplare?

Esponi le tue considerazioni, facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze, al tuo pensiero e alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

7 maggio 2024

Vivere non è la cosa migliore

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

L'improvvisa scomparsa del giovane Eutinoο riempie di sospetti suo padre Elisio. Questi pensa che il figlio possa essere stato avvelenato, ma in sogno scopre un'altra verità, a cui difficilmente gli uomini pensano: non la malvagità umana ma il destino ha deciso quella morte, perché in certi casi la vita non è un bene né per noi stessi né per chi ci ama.

PRE-TESTO

Si narra che tali vicende accaddero all'italiano Eutinoο. Egli era figlio di Elisio di Terina, primo tra gli uomini che vivono in quella regione per virtù, ricchezza e fama, e morì improvvisamente per una causa sconosciuta.

Τὸν οὖν Ἠλύσιον εἰσελθεῖν¹ ὄπερ ἴσως κἄν ἄλλον εἰσηλθε², μήποτ' εἴη φαρμάκοις ἀπολωλώς³. τοῦτον γὰρ εἶναι μόνον αὐτῷ ἐπ' οὐσία πολλῇ καὶ χρήμασιν. Ἀποροῦντα δ' ὅτῳ τρόπῳ βάσανον λάβοι τούτων, ἀφικέσθαι ἐπὶ τι ψυχομαντεῖον, προθυσάμενον δ' ὡς νόμος ἐγκοιμᾶσθαι καὶ ἰδεῖν ὄψιν τοιάνδε. Δόξαι³ παραγενέσθαι τὸν πατέρα τὸν ἑαυτοῦ· ἰδόντα δὲ διεξέρχεσθαι⁴ πρὸς αὐτὸν περὶ τῆς τύχης τῆς κατὰ τὸν υἱόν, καὶ ἀντιβολεῖν τε καὶ δεῖσθαι συνεξευρεῖν τὸν αἴτιον τοῦ θανάτου. Καὶ τὸν "ἐπὶ τούτῳ," φάναι, "ἦκω. Ἀλλὰ δέξαι παρὰ τοῦδ' ἃ σοι φέρει, ἐκ γὰρ τούτων ἅπαντ' εἴση ὧν πέρι λυπῆ." Εἶναι δ' ὃν ἐσήμηνε νεανίσκον ἐπόμενον αὐτῷ, ἐμφερῆ τε τῷ υἱῷ καὶ τὰ τοῦ χρόνου τε καὶ τὰ τῆς ἡλικίας ἐγγύς⁵. Ἐρέσθαι οὖν ὅστις εἴη. Καὶ τὸν φάναι "δαίμων τοῦ υἱέος σου," καὶ οὕτω δὴ ὀρέξαι οἱ γραμματείδιον. Ἀνείλησαντα οὖν αὐτὸ ἰδεῖν ἐγγεγραμμένα τρία ταῦτα:

ἧ που νηπιέησιν ἀλύουσιν φρένες ἀνδρῶν⁶.

Εὐθύνοος κεῖται μοιριδίῳ θανάτῳ.

οὐκ ἦν γὰρ ζῶειν καλὸν αὐτῷ οὐδὲ γονεῦσι.

1. εἰσελθεῖν: questo infinito, come diversi altri nei periodi successivi, è il predicato verbale di una proposizione oggettiva e dipende da un sottinteso φασί. In questo caso εἰσέρχομαι significa "venire in mente".

POST-TESTO

Di tal genere, osserva, sono anche le vicende dei racconti riportati negli antichi scrittori. Ma se realmente la morte è una completa distruzione e una dissoluzione, sia del corpo che dell'anima, (...) neppure secondo questo punto di vista essa è un male: risulta infatti essere una forma d'insensibilità e un allontanamento da ogni dolore e preoccupazione.

PLUTARCO

SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12 righe di foglio protocollo

- ① Il candidato riferisca l'esatto contenuto e i vari passaggi del sogno di Elisio, chiarendo il significato della citazione finale.
- ② Dopo aver riletto attentamente il brano, il candidato indichi e analizzi le scelte lessicali da cui emergono gli stati d'animo e l'ansia di conoscenza di Elisio.
- ③ Vari autori del mondo classico (es. Platone, Epicuro, Lucrezio, Cicerone, Seneca), di fronte al pensiero angosciato della morte, hanno elaborato una vera e propria τέχνη ἀλυπίας ("arte del non soffrire"), hanno cioè sviluppato una serie di concetti e dottrine che dovrebbero liberare l'uomo dal timore del proprio annientamento. Il candidato ricordi le posizioni di qualche autore che ha affrontato questa tematica, con precisi riferimenti, se possibile, a testi a lui noti.

Griglia di valutazione della prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'alunno/a: Sceglie gli argomenti in modo scarsamente pertinente alla traccia Organizza gli argomenti in modo inadeguato e/o disomogeneo Organizza in modo adeguato gli argomenti intorno ad un'idea di fondo Progetta e organizza il testo in modo efficace e con adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-14	
Coesione e coerenza testuale	Sviluppa il testo in modo non coerente, con nessi logici inadeguati Sviluppa il testo in modo coerente, con imprecisioni nell'uso dei connettivi logici Sviluppa in modo coerente e coeso, con utilizzo adeguato dei connettivi Sviluppa in modo ben articolato, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-14	
Ricchezza e padronanza lessicale	Opera scelte lessicali non corrette Opera scelte lessicali adeguate al contesto Opera scelte lessicali corrette ed efficaci	1-4 3-4 5-6	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette errori ortografici e/o sintattici Utilizza una forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, con punteggiatura non sempre adeguata Utilizza una forma corretta, con scelte stilistiche adeguate e utilizzo efficace della punteggiatura	1-2 5-8 9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non esprime conoscenze e riferimenti culturali o li esprime in modo inadeguato, informazioni superficiali Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali Esprime conoscenze approfondite, con riferimenti culturali ricchi e significativi	1-4 5-8 9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi critici o ne esprime di poco coerenti Esprime giudizi critici essenziali Formula efficacemente giudizi critici	1-2 3-4 5-6	

	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (STUDENTI DSA)		
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'alunno/a: Sceglie gli argomenti in modo scarsamente pertinente alla traccia Organizza gli argomenti in modo inadeguato e/o disomogeneo Organizza in modo adeguato gli argomenti intorno ad un'idea di fondo Progetta e organizza il testo in modo efficace e con adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-14	
Coesione e coerenza testuale	Sviluppa il testo in modo non coerente, con nessi logici inadeguati Sviluppa il testo in modo coerente, con imprecisioni nell'uso dei connettivi logici Sviluppa in modo coerente e coeso, con utilizzo adeguato dei connettivi Sviluppa in modo ben articolato, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-14	
Ricchezza e padronanza lessicale	Opera scelte lessicali non corrette Opera scelte lessicali adeguate al contesto Opera scelte lessicali corrette ed efficaci	1-4 3-4 5-6	
<i>Correttezza grammaticale</i>	<i>Utilizza una forma complessivamente adeguata</i> <i>Utilizza una forma complessivamente corretta, con scelte stilistiche adeguate e utilizzo efficace della punteggiatura</i>	5-8 9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non esprime conoscenze e riferimenti culturali o li esprime in modo inadeguato, informazioni superficiali Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali Esprime conoscenze approfondite, con riferimenti culturali ricchi e significativi	1-4 5-8 9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi critici o ne esprime di poco coerenti Esprime giudizi critici essenziali Formula efficacemente giudizi critici	1-2 3-4 5-6	

	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA		
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (lunghezza - forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	L'alunno/a: Rispetta scarsamente consegne e vincoli Rispetta adeguatamente consegne e vincoli Rispetta pienamente consegne e vincoli	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo quasi del tutto errato o parziale Comprende il testo in modo parziale, con qualche imprecisione Comprende il testo in modo globalmente corretto, ma non approfondito Comprende il testo in modo approfondito e completo	1-2 3-7 8-9 10-12	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo errato o incompleto gli aspetti contenutistici e formali, con molte imprecisioni Analizza il testo in modo sufficientemente corretto e adeguato, con alcune imprecisioni Analizza il testo in modo completo, coerente e preciso	1-4 5-6 7-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta il testo in modo quasi del tutto errato Interpreta e contestualizza il testo in modo complessivamente parziale e impreciso Interpreta e contestualizza il testo in modo sostanzialmente corretto Interpreta e contestualizza il testo in modo corretto e ricco di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	

	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA		
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L'alunno/a: Non riconosce tesi e argomentazioni Individua in modo parziale tesi e argomentazioni Individua in modo adeguato gli elementi fondamentali del testo argomentativo Individua tesi e argomentazioni in modo completo, corretto e approfondito	1-4 5-9 10-11 12-16	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Articola il ragionamento in modo non efficace, con utilizzo errato dei connettivi	1-2	
	Articola il ragionamento in modo non sempre efficace, con alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	Ragiona in modo articolato, con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	Argomenta in modo efficace, con organizzazione incisiva del ragionamento e utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Esprime riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	
	Esprime riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	Esprime riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	Esprime con ricchezza riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA			
INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	L'alunno/a: Elabora il testo in modo non pertinente alla traccia, utilizza un titolo inadeguato (se presente), disattende le consegne	1-3	
	Elabora il testo in modo parzialmente pertinente alla traccia, utilizza un titolo inadeguato (se presente)	4-6	
	Elabora il testo in modo adeguato alle consegne della traccia, con un eventuale titolo pertinente	7-9	
	Sviluppa in modo efficace la traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	10-12	
Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	Esponde in modo confuso, con nessi logici inadeguati	1-3	
	Esponde in modo non sempre chiaro, con nessi logici talvolta inadeguati	4-6	
	Esponde in modo complessivamente chiaro e lineare	7-9	
	Esponde in modo chiaro ed efficace, con ottimo uso di linguaggi e registri specifici	10-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-3	
	Esprime conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	4-7	
	Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	8-11	
	Dimostra ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	12-16	

Punteggio in /100	10-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in /20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Indicatore	Descrittori	Punteggio
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	• Comprensione del testo piena e sicura	6
	• Comprensione buona in generale e nei punti essenziali	5
	• Comprensione del senso in generale con alcuni fraintendimenti non rilevanti	4
	• Comprensione approssimativa con alcuni fraintendimenti rilevanti	3
	• Comprensione molto parziale con numerosi fraintendimenti rilevanti	2
	• Comprensione molto lacunosa con omissione di ampie parti del testo	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	• Analisi corretta	4
	• Analisi complessivamente corretta	3
	• Presenza di alcuni errori rilevanti	2
	• Presenza di numerosi e gravi errori e/o consistenti lacune	1
Comprensione del lessico specifico	• Comprensione buona	3
	• Presenza di alcuni errori	2
	• Presenza di numerosi e gravi errori	1
Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	• Resa buona e scorrevole	3
	• Resa meccanica con improprietà lessicali	2
	• Resa scorretta e non appropriata	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	• Pertinenza completa e buone conoscenze	4
	• Pertinenza adeguata e conoscenze discrete	3
	• Pertinenza parziale e conoscenze incerte	2
	• Risposte non pertinenti e conoscenze lacunose	1
	PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	/20

Griglia di valutazione del colloqui

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Letto, approvato e sottoscritto:

Il coordinatore di classe

I docenti della classe

I rappresentanti degli studenti

Milano, 15 maggio 2024

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Milena Mammani